
CONSORZIO DI PROMOZIONE TURISTICA DEL TARVISIANO, DI SELLA NEVEA E DI PASSO PRAMOLLO

AZIONI E DATI DI MONITORAGGIO PER UNA DESTINAZIONE PIÙ SOSTENIBILE

Il Consorzio di Promozione Turistica del Tarvisiano, di Sella Nevea e del Passo Pramollo ha cominciato nel 2020 un percorso verso la sostenibilità che si è concretizzato il 6 maggio 2021 con l'**ottenimento del certificato di destinazione per il turismo sostenibile secondo i criteri riconosciuti a livello internazionale GSTC**. L'iniziativa è stata intrapresa assieme al comprensorio turistico di Hermagor Pressegger See all'interno del progetto Interreg WoM365-365 Days World of Mountains e ha consentito al Tarvisiano di diventare la seconda destinazione ecosostenibile riconosciuta a livello italiano.

Il percorso di evoluzione dell'ecosistema turistico iniziato nel 2020 è proseguito e il 5 giugno 2023 il Consorzio è diventato **Travelife Partner**, ottenendo il [Certificato di sostenibilità Travelife](#) come Tour Operator che opera con un approccio sostenibile.

Tra le **progettualità** che contraddistinguono l'impegno del Consorzio nei confronti della sostenibilità si evidenziano:

- Il [No Borders Festival](#), un evento a basso impatto in termini di rifiuti ed emissioni di Co2, che mette in correlazione la musica dal vivo con gli aspetti culturali e naturalistici di alcune location di grande prestigio.
- L'incentivazione della mobilità sostenibile, attraverso la promozione della [Ciclovía Alpe Adria](#) e dell'[Alpe Adria Trail](#) e la progettualità in essere [World of Bike](#), che ha previsto la progettazione della BIKE Arena del Tarvisiano;
- Il progetto [On Tour](#), con cui si è voluto creare un percorso per rendere le strutture ricettive della destinazione più sostenibili, così come con [Green Tourism In the Mountains](#), il quale obiettivo è stato l'organizzazione di iniziative di capacity building dedicate ai portatori di interesse del territorio e la pianificazione congiunta di una strategia di sviluppo turistico della destinazione;
- Il progetto [MADE](#), che ha contribuito alla valorizzazione dei prodotti delle malghe del territorio;
- Il progetto [INDIEALPS](#), nell'ambito del quale il Consorzio metterà a disposizione le proprie esperienze nel campo dello sviluppo e promozione di offerte di turismo sostenibile con l'obiettivo di estendere l'ambito della destinazione fino al Parco Naturale delle Prealpi Giulie;
- Il progetto [REGENERATE](#), grazie al quale il Consorzio si occuperà di analizzare l'impatto ambientale (impronta di Co2), socio-economico e culturale del turismo nel Tarvisiano e di innescare un processo di coinvolgimento attivo di tutto il tessuto sociale nella creazione di un'offerta turistica che risponda esattamente alle esigenze espresse dalla comunità e dall'ambiente naturale circostante (sperimentazione di turismo rigenerativo);
- Il progetto [PLACES](#) – Accessibilità e Inclusività dell'offerta turistica del Tarvisiano interpreta la sostenibilità in chiave di accessibilità e inclusione, con l'obiettivo di promuovere la cultura dell'accessibilità tra gli operatori turistici e la comunità locale. Prevede interventi mirati a migliorare l'accessibilità dell'offerta turistica nei siti di interesse culturale, tra cui il Museo di Cave del Predil e il Museo della Dogana, attraverso la realizzazione di nuovi contenuti accessibili, l'abbattimento di barriere architettoniche (in seguito alla realizzazione di un PEBA), oltre allo sviluppo di percorsi tematici inclusivi e accessibili. Inoltre il progetto prevede la mappatura delle strutture ricettive del territorio in termini di accessibilità, l'adozione di un disciplinare per la realizzazione di eventi sostenibili e accessibili e l'organizzazione di eventi e incontri informativi per sensibilizzare il territorio e coinvolgere la comunità locale;
- Il progetto [CCM2040](#) – Percorso verso la neutralità climatica, promosso dal Consorzio in qualità di Lead Partner, supporta i comuni verso la neutralità climatica attraverso una collaborazione interdisciplinare. L'output principale è la realizzazione di una Bussola per il Clima, uno strumento volto a guidare i comuni nella

definizione di un percorso concreto verso la neutralità climatica, concentrandosi sui settori residenziale, terziario, industriale e turistico. Nell'ambito del progetto, verrà realizzato un SECAP/PAESC (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima) per il Comune di Tarvisio, con successiva implementazione di un progetto pilota di efficientamento energetico della biblioteca comunale, individuata come punto di riferimento per l'aggregazione della comunità.

Ogni anno, attraverso la produzione del rapporto di monitoraggio il Consorzio verifica che la destinazione sia conforme ai criteri dello standard GSTC.

Feedback da parte dei residenti e dei visitatori (A5 e A6)

Al momento la destinazione raccoglie feedback da parte dei visitatori attraverso i propri canali social. Il punteggio medio su Facebook è di 4,9 stelle su 5, mentre la valutazione di Google ammonta a 4,5 su 5. I clienti risultano molto soddisfatti del servizio ricevuto e apprezzano particolarmente le aree naturalistiche della destinazione.

Non si sono registrati particolari commenti negativi, l'unico suggerimento è quello relativo al completamento della Ciclovia Alpe Adria e nello specifico al tratto Moggio Udinese – Venzone. A questo proposito FVG Strade ha di recente concluso i lavori di realizzazione del Tronco E – 1° Lotto – Tratto Moggio Udinese Venzone – Il Stralcio¹.

Feedback da parte dei turisti

Con riferimento alla raccolta dati tramite questionario, la compilazione spontanea da parte di turisti e residenti continua a essere pressoché nulla, nonostante il questionario sia liberamente accessibile sul sito del Tarvisiano (www.tarvisiano.org/sostenibilita) e sia stato promosso tramite diverse storie sui canali social del Consorzio.

Nell'ambito del progetto **REGENERATE**, dedicato all'analisi dell'impatto ambientale e socio-economico delle politiche turistiche, è stato implementato un nuovo questionario, aggiornato a partire dalla versione precedente. Questo è stato distribuito nuovamente durante le vacanze di Natale attraverso:

- Invio via email;
- Esposizione di locandine presso le strutture ricettive;
- Storie sui profili social ufficiali.

Nonostante queste azioni, il numero di risposte raccolte è rimasto esiguo (così come si evince al seguito). Per incrementare la partecipazione, il Consorzio prevede di effettuare una distribuzione diretta on-site nell'area del comprensorio sciistico durante i Mondiali Juniores di fine febbraio, avvalendosi di personale dedicato.

Questionario No Borders

Nondimeno, si segnala che in occasione del No Borders Music Festival 2022 e 2023, il Consorzio ha promosso la compilazione di un [questionario](#) volto a raccogliere il parere degli ospiti dell'evento rispetto al tema della sostenibilità, nonché rispetto alla qualità complessiva dell'offerta turistica locale. Il numero di questionari compilati il primo anno (49) non è stato significativo, ma si è registrato un significativo aumento nelle compilazioni in occasione dell'edizione 2023. Infatti, il Consorzio oltre ad aver promosso la compilazione del questionario come nel 2022 attraverso il [sito](#) ed in loco grazie alla distribuzione di appositi [qr code](#), nel 2023 ha messo in atto un meccanismo incentivante che ha previsto l'estrazione di premi (gadget del festival) per i

¹<https://www.fvgstrade.it/it/25585/ind-09-2023-lavori-di-realizzazione-della-ciclovia-del-medio-e-alto-friuli-alpe-adria-tronco-e-1-lotto-tratto-moggio-udinese-venzone-ii-stralcio>

partecipanti al sondaggio registrando così 287 compilazioni. A inizio 2024 si è verificato un ulteriore aumento che è arrivato fino a 335 per attestarsi a febbraio 2025 a 337 questionari compilati dagli ospiti della destinazione.

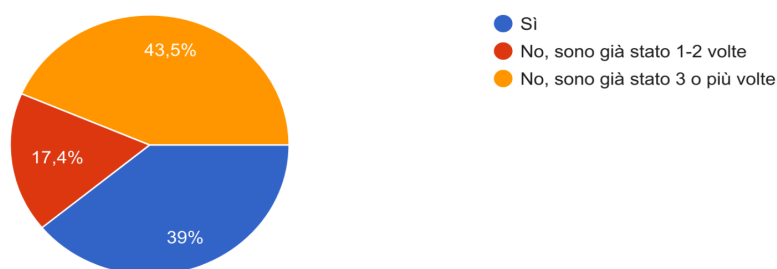
Come si evince dal primo grafico a torta, il 39% di coloro che hanno compilato il questionario nel 2024 non aveva mai visitato il Tarvisiano e ben il 66,8% non aveva ancora partecipato all'evento musicale No Borders Music Festival. Secondo i risultati, il 22% circa dei partecipanti al festival sono residenti (17,3%) o proprietari di una seconda casa (4,8%).

Buoni risultati sono pervenuti in termini di ospitalità e accoglienza da parte della destinazione turistica in quanto circa l'80% ritiene che le informazioni utili siano di facile reperimento e che la cordialità e competenza degli operatori turistici siano di alto livello. Circa il 80% ritiene inoltre che l'offerta turistica del territorio sia molto attrattiva.

Anche relativamente al tema della sostenibilità sono stati ottenuti dei buoni risultati in quanto viene notevolmente percepito l'impegno dell'organizzazione del festival verso i temi della sostenibilità, soprattutto grazie alle numerose attività outdoor che vengono offerte per conoscere il territorio e alla qualità dei prodotti locali offerti ai partecipanti.

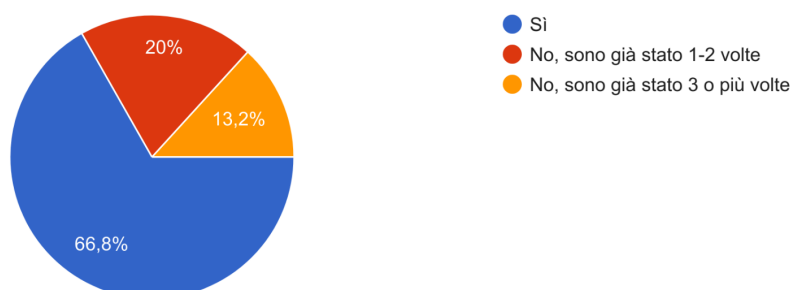
È la prima volta che visiti il Tarvisiano?

310 risposte



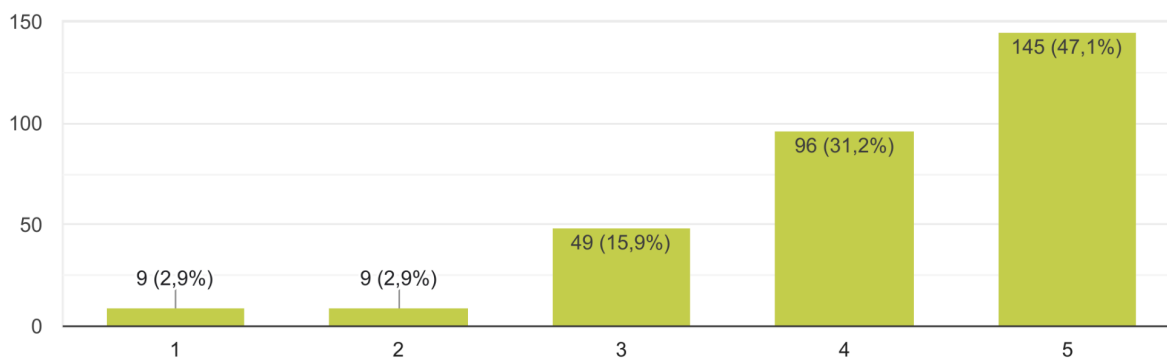
È la prima volta che partecipi al No Borders Music Festival?

310 risposte



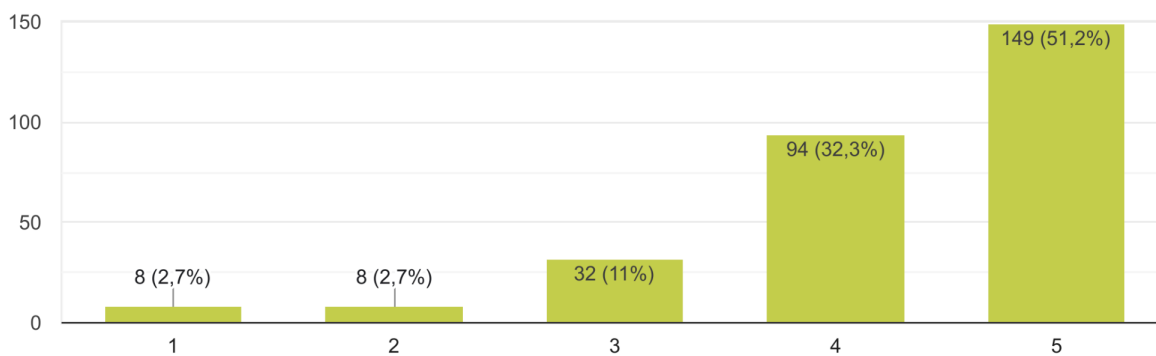
Ho trovato facilmente le informazioni che cercavo

308 risposte



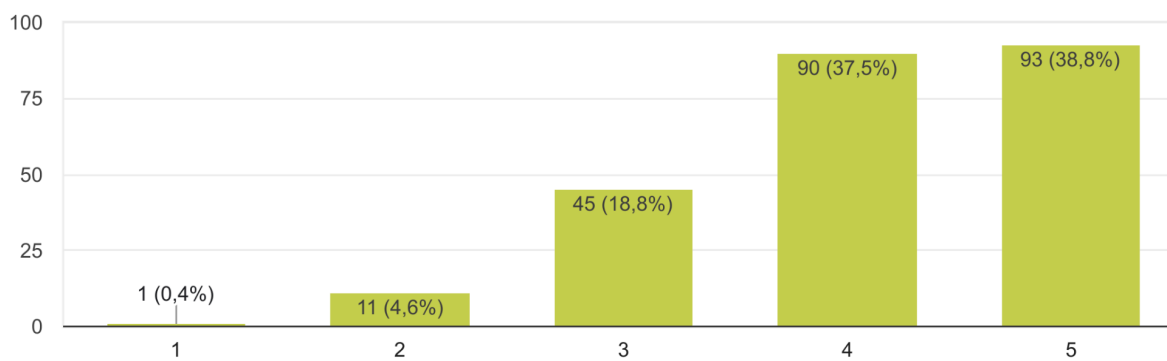
Gli operatori turistici del Tarvisiano sono cordiali e competenti

291 risposte



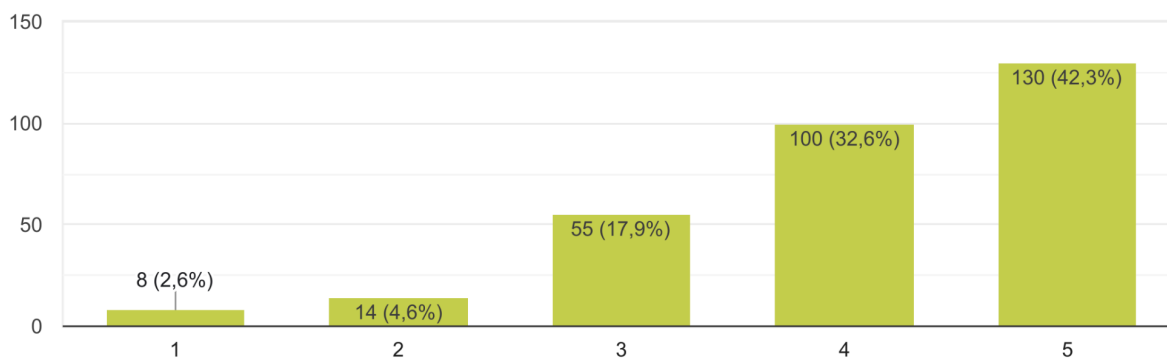
Ho trovato attrattiva l'offerta turistica del Tarvisiano

240 risposte



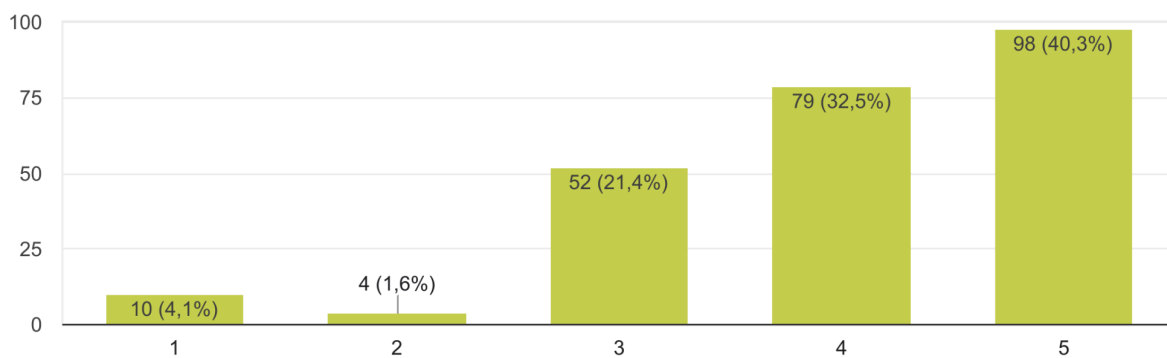
L'impegno dell'organizzazione del festival verso la sostenibilità è evidente?

307 risposte



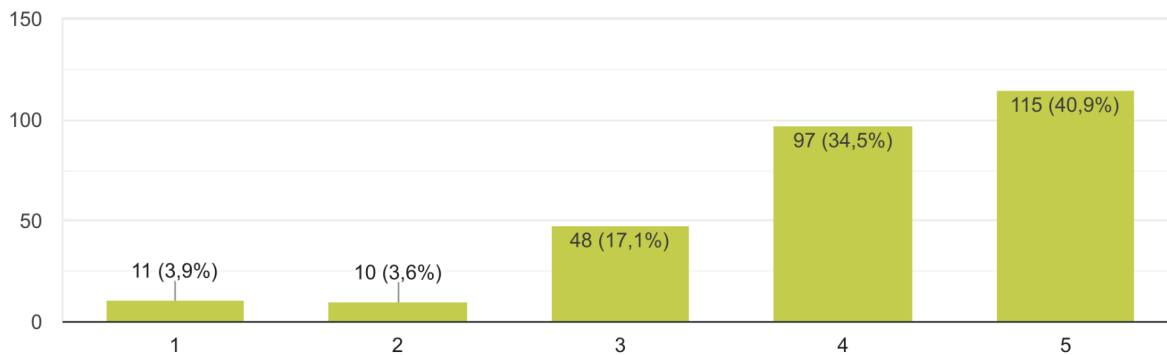
Il programma di attività ed escursioni Natural Sound è interessante e permette di avvicinarsi al territorio

243 risposte



I servizi di ristorazione del festival sono di qualità e a base di prodotti locali

281 risposte



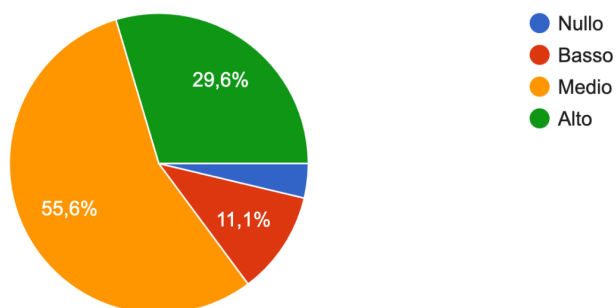
Questionario Regenerate

Nell'ambito del progetto Interreg Regenerate, oltre al questionario Delphi per gli operatori economici e ai Focus organizzati a Tarvisio e Venzone per raccogliere il feedback da parte dei residenti il Consorzio ha anche implementato il questionario per i turisti.

Tra le risposte più rilevanti troviamo quelle relative alla sostenibilità, in cui la percezione da parte dei turisti di una destinazione turistica sostenibile è piuttosto elevata (circa l'84%), e all'accessibilità, dove il 76% dei rispondenti ritiene che la destinazione sia sufficientemente attrezzata in termini di servizi per le persone con disabilità.

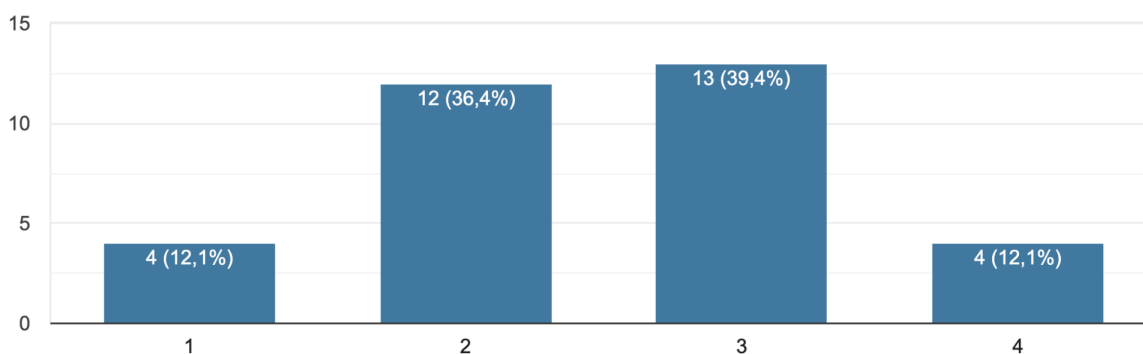
Nella scelta della località per le tue vacanze, che peso ha la sostenibilità del comprensorio turistico?

27 risposte



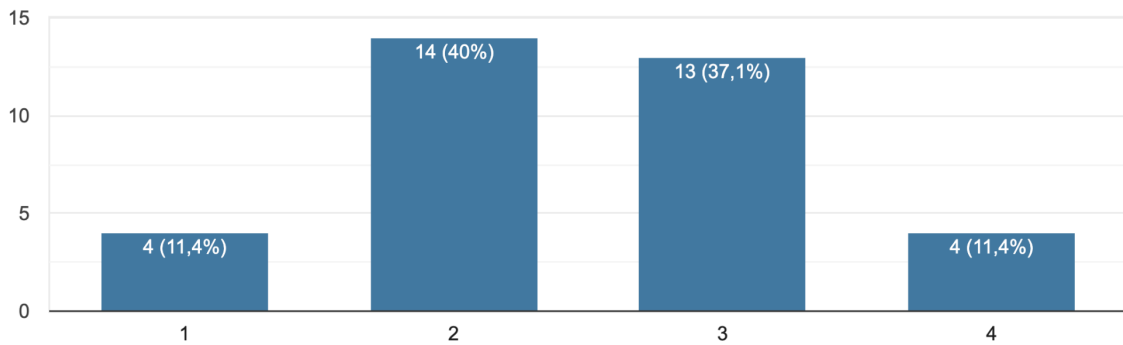
La destinazione è accessibile alle persone con disabilità

33 risposte



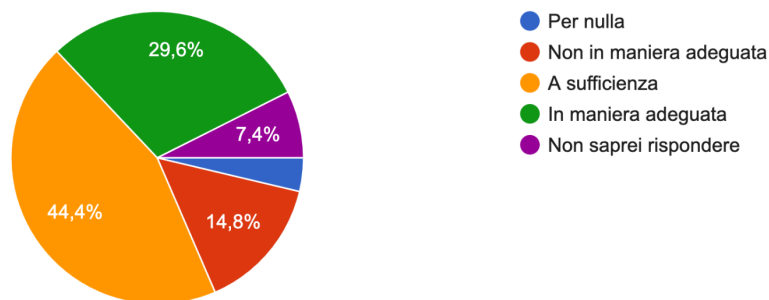
L'offerta turistica prende in considerazione i cambiamenti climatici

35 risposte



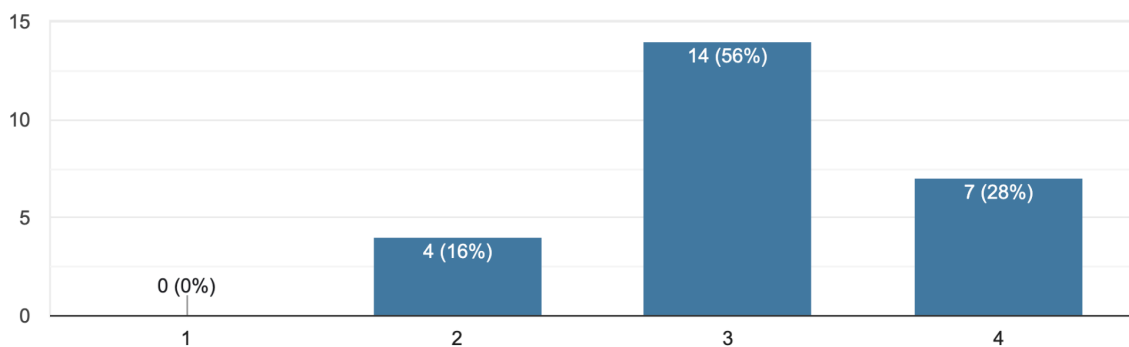
A tuo avviso, la destinazione Tarvisiano attua politiche di sostenibilità adeguate alla salvaguardia del territorio?

27 risposte



Su una scala da 1 "poco" a 4 "molto", quanto sei soddisfatto dell'opportunità di vivere esperienze autentiche con la gente del posto?

25 risposte



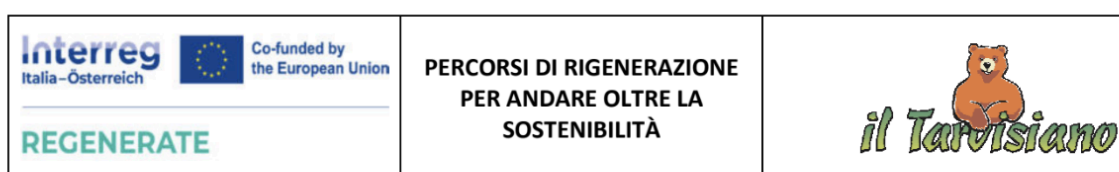
Feedback da parte dei residenti

Il questionario dedicato ai residenti non è stato nuovamente somministrato, sebbene rimanga disponibile e accessibile sul [sito ufficiale del Consorzio](#).

Parallelamente, il Consorzio ha partecipato allo sviluppo di una metodologia di lavoro condivisa con i partner del progetto REGENERATE, finalizzata all'organizzazione di due focus group. Tali incontri si svolgeranno:


- 21 febbraio 2025 a Tarvisio
- 28 febbraio 2025 a Venzone


L'obiettivo è coinvolgere attivamente i residenti dell'area turistica allargata Tarvisiano-Gemonese, favorendo il confronto diretto e la loro partecipazione al processo di pianificazione strategica del turismo nella destinazione.



Partecipa e pianifica con noi il futuro del nostro territorio!

Focus Group: "Come possiamo trasformare il nostro territorio in una destinazione di turismo rigenerativo?"

 **Data:** 21/02/2025

 **Ora:** 17:00 – 19:00

 **Luogo:** Auditorium del Centro Culturale di Tarvisio


Caro/a,

Ti invitiamo a un focus group organizzato dal Consorzio di Promozione Turistica del Tarvisiano nell'ambito del progetto **REGENERATE**, il quale mira a creare un modello di turismo rigenerativo capace di valorizzare la comunità, l'ambiente naturale e gli operatori locali.

La tua voce è importante! Partecipa per condividere idee, segnalare le esigenze del territorio e contribuire a costruire un futuro sostenibile.

Per confermare la tua partecipazione, contattaci:

 Email: consorzio@tarvisiano.org

 Telefono: 337 1064084

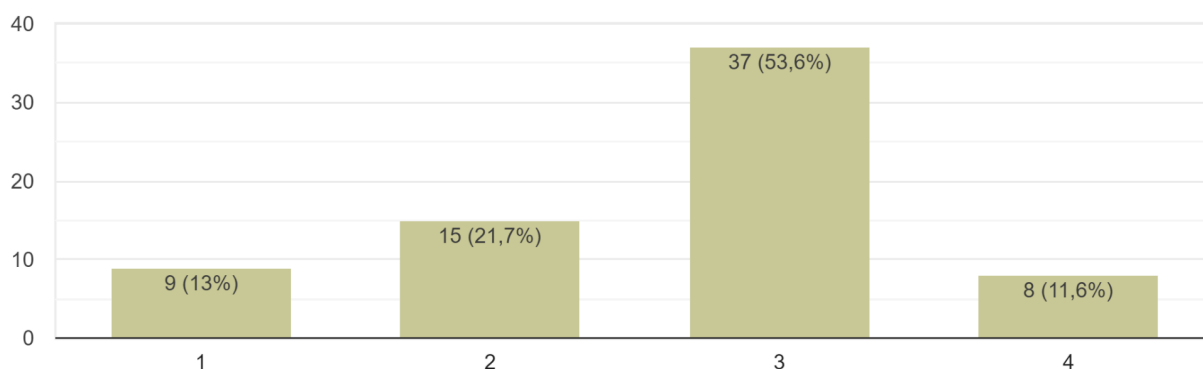
Insieme possiamo fare la differenza!

Il team di REGENERATE

D'altro canto i questionari rivolti sia ai residenti che agli operatori del settore turistico hanno messo in evidenza sia dati positivi che negativi. Innanzitutto tra i risultati positivi sono da annoverare al primo posto l'ottima valutazione degli spostamenti a piedi e in bicicletta grazie alla rete ciclabile presente nel territorio, soprattutto la Ciclovia Alpe Adria, l'ottima reperibilità delle informazioni, la buona gestione dell'elevato afflusso turistico durante l'alta stagione, la sicurezza e la pulizia dei luoghi.

Il traffico è gestibile durante l'alta stagione turistica

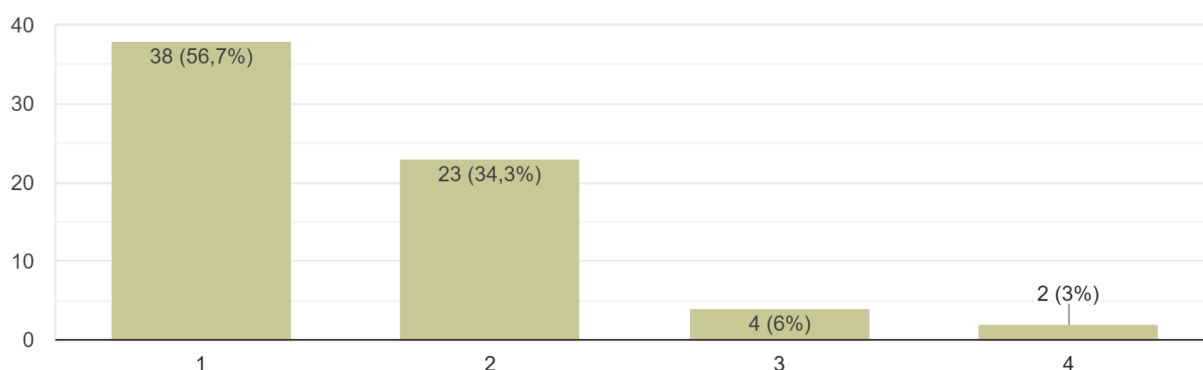
69 risposte



Per quanto riguarda i punti negativi, invece, diverse sono le criticità emerse dai questionari. Ad esempio, nel campo della sostenibilità, il 47,8% dei residenti valuta l'impegno della destinazione non ancora sufficiente. Il lavoro in questa direzione andrebbe migliorato sotto vari aspetti. In particolare, risultano da implementare i servizi legati alla creazione di maggiori spazi destinati alle famiglie e ai bambini, e soprattutto nell'accessibilità alle persone con disabilità. Ancora non convincono per i residenti i lavori svolti sul campo nella promozione delle tradizioni e nella presenza dei prodotti locali nei menù proposti dai ristoranti. Infine, è emerso che gli aspetti principali che devono essere maggiormente migliorati sono quelli relativi all'uso dei mezzi pubblici (sia per raggiungere la destinazione sia per spostarsi al suo interno) e alle attività di smaltimento e riciclaggio dei rifiuti dove c'è ancora molto da fare per sensibilizzare cittadini e visitatori.

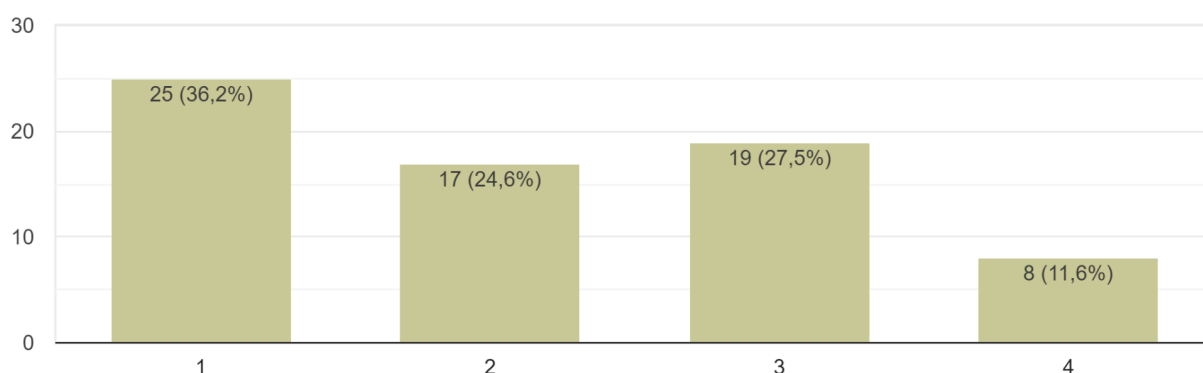
È facile spostarsi nella destinazione con i mezzi pubblici

67 risposte



I siti di smaltimento e riciclaggio dei rifiuti sono facilmente accessibili e puliti

69 risposte



Volume dei visitatori durante l'anno e nelle aree più visitate A8 C6 D2

Trend turistici e posizionamento

Dall'analisi dei flussi turistici tuttora esistenti sul territorio emergono le caratteristiche e le dinamiche della domanda turistica. A questo scopo sono stati analizzati i dati relativi agli arrivi e alle presenze dell'anno 2023 e 2024.

	Chiusaforte	Malborghetto	Pontebba	Tarvisio	TOTALE
	ARRIVI 2023				

TOTALE STRANIERI	1.494	4.292	6.270	46.018	58.074
TOTALE ITALIANI	1.336	7.124	2.823	45.852	57.135
TOTALE GENERALE	2.830	11.416	9.093	91.870	115.209
% STRANIERI	53%	38%	68%	50%	50%
PRESENZE 2023					
TOTALE STRANIERI	3.425	9.787	12.893	85.285	111.422
TOTALE ITALIANI	3.137	23.687	10.160	129.753	167.074
TOTALE GENERALE	6.562	33.474	23.053	215.038	278.496
% STRANIERI	52%	29%	56%	40%	40%
DURATA MEDIA 2023					
TOTALE STRANIERI	2,29	2,28	2,05	1,85	1,92
TOTALE ITALIANI	2,35	3,32	3,6	2,82	2,92
TOTALE GENERALE	2,32	2,93	2,53	2,35	2,42

Tabella 1 Volumi turistici nel 2023. Elaborazione a cura del Consorzio del Tarvisiano su dati PromoTurismo FVG

	Chiusaforte	Malborghetto	Pontebba	Tarvisio	TOTALE
ARRIVI 2024					
TOTALE STRANIERI	1.964	5.095	7.476	50.812	65.347
TOTALE ITALIANI	1.749	8.267	2.678	47.995	60.689
TOTALE GENERALE	3.713	13.362	10.154	98.807	126.036
% STRANIERI	53%	38%	68%	52%	52%
PRESENZE 2024					
TOTALE STRANIERI	4.438	9.138	15.378	95.447	124.401
TOTALE ITALIANI	5.549	24.676	9.079	130.559	169.883
TOTALE GENERALE	9.987	33.834	24.457	226.006	294.284
% STRANIERI	45%	27%	62%	42%	42%
DURATA MEDIA 2024					
TOTALE STRANIERI	2,26	1,79	2,05	1,88	1,90
TOTALE ITALIANI	3,17	2,98	3,39	2,72	2,80
TOTALE GENERALE	2,68	2,53	2,41	2,29	2,33

Tabella 2 Volumi turistici nel 2024. Elaborazione a cura del Consorzio del Tarvisiano su dati PromoTurismo FVG

Dopo l'importante crollo di arrivi e presenze registrato nel 2020 e 2021 si è andato affermandosi anno dopo anno un trend che ha visto un incremento sensibile e costante degli arrivi, così come delle presenze, con un'importante componente di stranieri rispetto agli italiani. Anche la durata media del soggiorno era in leggero aumento ma nel 2024 si è registrato una leggera diminuzione. Tra gli stranieri, le nazionalità più rappresentative sono date dal boom di turisti polacchi verificatosi nel post-pandemia e da quelle tradizionali degli stati limitrofi alla destinazione come Germania e Austria, così come descritto dalla Tabella 3.

TOP 10 Arrivi Internazionali Tarvisiano				
	2023		2024	
1	Germania	13.698	POLONIA	14.878
2	Polonia	12.726	GERMANIA	14.381
3	Austria	9.844	AUSTRIA	10.739
4	Repubblica Ceca	4.468	REP. CECA	5.658
5	Ungheria	2.896	UNGHERIA	3.407
6	Croazia	1.680	CROAZIA	1.891
7	Slovenia	1.433	SLOVENIA	1.782
8	Slovacchia	1.163	MALTA	1.423
9	Paesi Bassi	1.153	SLOVACCHIA	1281
10	Malta	1.017	OLANDA	1136

Tabella 3 Prime 10 nazionalità per arrivi Tarvisiano, 2023 e 2024

Rispetto al mercato nazionale invece, prevalgono arrivi regionali e dal nord del paese: Friuli Venezia Giulia, Veneto e Lombardia.

TOP 5 Arrivi Nazionali Tarvisiano				
	2023		2024	
1	Friuli-Venezia Giulia	20.715	Friuli-Venezia Giulia	18.184
2	Veneto	9.789	Veneto	11.303
3	Emilia- Romagna	3.705	Lombardia	5.822
4	Lombardia	3.548	Emilia- Romagna	5.200
5	Lazio	3.408	Lazio	3.643

Tabella 4. Prime 5 regioni per arrivi Tarvisiano, 2023 e 2024

Rimane valida, così come evidenziato anche dai portatori di interesse in occasione dei processi partecipativi volti alla stesura del Destination Management Plan, la priorità della destinazione di lavorare per sviluppare un'offerta che disincentivi il turismo mordi e fuggi, andando a valorizzare maggiormente delle esperienze legate ad una fruizione lenta del territorio ed incentrata sull'offerta naturalistica e culturale. A questo proposito sono state pianificate diverse progettualità, avvalendosi anche della collaborazione delle Amministrazioni locali, mirate a rafforzare la rete sentieristica di fondovalle, l'offerta cicloturistica e tutto il ventaglio di proposte dedicate al target delle famiglie.

Le aree con la maggiore concentrazione di turisti sono tuttora il Borgo Lussari e i Laghi di Fusine.

Per quanto riguarda il Lussari, può essere raggiunto a piedi, in bici, con sci d'alpinismo e ciaspole o con la telecabina dalla località Camporosso. Durante l'inverno il Monte ospita una pista da sci, pertanto i dati di utilizzo della telecabina sono indicativi di un andamento delle visite più che dei volumi complessivi.

Nel periodo estivo invece il dato risulta più pulito e i picchi si concentrano nei weekend e nel mese di agosto, con un massimo di 2.558 corse nel giorno di ferragosto.

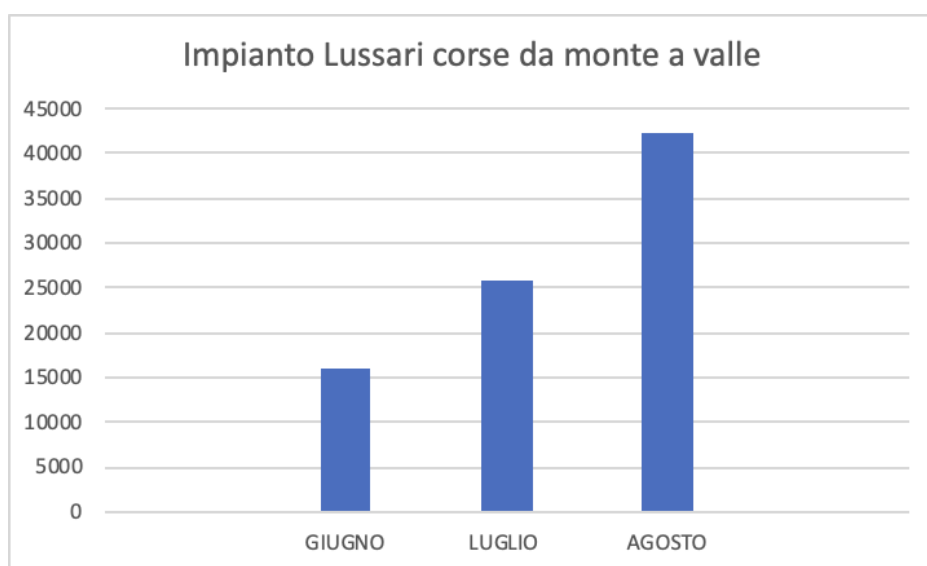


Tabella 5 Corse dall'impianto a valle, Cabinovia Lussari, estate 2024. Elaborazione Consorzio su dati di PromoTurismoFVG

Rispetto ai Laghi di Fusine, la Società Pluriservizi Valcanale gestisce gli accessi ai parcheggi, che dal 2019 sono diventati a pagamento nel periodo estivo, proprio per disincentivare il sovraffollamento del sito e limitare gli impatti. I dati per il 2024, così come quelli del 2023, fanno emergere chiaramente la concentrazione di visite in agosto, con 13.845 entrate, coerentemente con il picco nei volumi di visita della destinazione ed un numero complessivo di pedaggi pari a 39.747 entrate.

Mesi	2024				Totale
	Auto	Moto	Camper	Bus	
Giugno	3.689	299	72	40	4.100
Luglio	8.590	449	272	50	9.361
Agosto	12.855	676	264	50	13.845
Settembre	4808	289	123	19	5.239
Ottobre	2.253	35	27	9	2.325
Novembre	3.553	46	45	1	3.645
Dicembre	1.206	0	23	3	1.232

Totale	36.953	1.794	825	172	39.747
---------------	--------	-------	-----	-----	---------------

Tabella 6. Veicoli posteggiati presso i parcheggi dei Laghi di Fusine, 2024. Fonte: Comune di Tarvisio

L'utilizzo di card turistiche, oltre a garantire un'offerta coordinata della destinazione, permette di individuare le attrazioni più visitate della destinazione. Coerentemente con quanto precedentemente evidenziato, Il Monte Lussari, assieme al Parco Geominerario di Cave del Predil, risulta essere l'attrazione maggiormente visitata.

	2021	2022	2023	2024
Cabinovia Monte Lussari	691	6.096	7.513	6.736
Bob su rotaia	2682	721	712	765
Parco Geominerario e Museo della Tradizione Mineraria	585	10.000	8577	8.887
Museo Storico Militare Alpi Giulie	221	800	1.200	
Escursioni naturalistiche	136	220	nd	nd
Passeggiate naturalistiche	1.063	622	215	382
Carrozza trainata da cavalli	275	113	nd	nd
Passeggiate storiche	270	342	nd	nd
Parco Giochi	135	188	215	385
Casa delle Farfalle	321	176	130	188
Cabinovia Sella Nevea	1.535	1.555	1.355	1.609
Seggiovia dell'Angelo Salita			202	228

Tabella 7: Accessi alle attrazioni principali. Elaborazione Consorzio del Tarvisiano su dati Feratel ed enti gestori

Il contributo economico del turismo del Tarvisiano B1

Nel Tarvisiano i settori del turismo e del commercio rappresentano le principali fonti di reddito del territorio. Il report annuale della Camera di Commercio Pordenone – Udine fa emergere come nel 2024 il 22% delle imprese nel Tarvisiano sia costituito da Alberghi e Pubblici esercizi, mentre il 31% da attività commerciali.

Localizzazioni per settore nel Tarvisiano, 2024

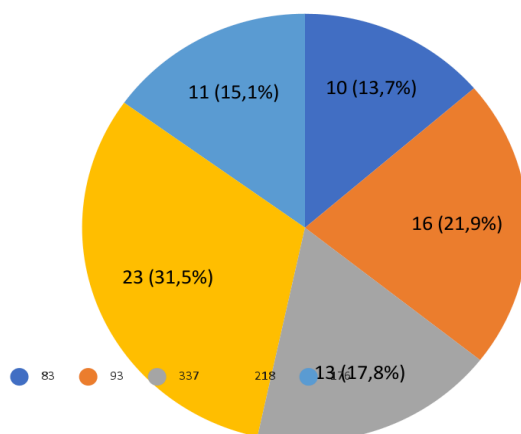


Figura 8 Localizzazioni per settore nel Tarvisiano 2024. Elaborazione consorzio del Tarvisiano su dati Camera di Commercio Pordenone -Udine

Già i volumi presentati al paragrafo precedente forniscono indicazioni sul contributo del turismo, ma è l'indice di intensità turistica che ci dà un'idea migliore della sua importanza: nel 2024 in media ogni giorno nella destinazione erano presenti ben 43 turisti ogni 100 abitanti.

	CHIUSAFORTE	MAL- BORGHETTO	PONTEBBA	TARVISIO	TOTALE
PRESENZE	9.987	33.834	24.457	226.006	294.284
POPOLAZIONE 01/01/2024	594	895	1.284	3.942	6.715
INTENSITÀ TURISTICA ²	16,82	37,80	19,05	57,33	43,82

Tabella 9. Indice di intensità turistica 2024. Elaborazione del Consorzio del Tarvisiano su dati ISTAT.

Un altro indicatore che ci fa percepire il contributo economico della destinazione è la capacità ricettiva. L'offerta ricettiva del Tarvisiano varia nei diversi comuni. La presenza di strutture alberghiere è concentrata a Tarvisio con una preponderanza di strutture a 3 stelle. Gli hotel 4 stelle sono solo 4 in tutta la destinazione e non ci sono strutture di lusso. Un campeggio è in fase di costruzione a Malborghetto, ma non è ancora operativo. Nel comprensorio si trovano 11 agriturismi e 12 rifugi di montagna. La ricettività extralberghiera ha il 66% dei posti letto disponibili. La tabella seguente riassume la capacità ricettiva della destinazione.

Tipologia di esercizio	Chiusaforte		Malborghetto		Pontebba		Tarvisio	
	numero di esercizi	posti letto	numero di esercizi	posti letto	numero di esercizi	posti letto	numero di esercizi	posti letto
<i>alberghi di 5 stelle e 5 stelle lusso</i>
<i>alberghi di 4 stelle</i>	1	14	3	361
<i>alberghi di 3 stelle</i>	2	144	6	183	1	96	13	683
<i>alberghi di 2 stelle</i>	1	8	1	19	4	50
<i>alberghi di 1 stella</i>	3	68	3	54	3	90
<i>residenze turistico alberghiere</i>	1	80
Totale esercizi alberghieri	2	144	12	353	5	169	23	1.184
<i>campeggi e villaggi turistici</i>
<i>alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale</i>	33	206	40	274	31	201	211	2025
<i>agriturismi</i>	2	18	2	23	1	16	6	58
<i>ostelli per la gioventù</i>
<i>case per ferie</i>	1	20	2	133	4	192
<i>rifugi di montagna</i>	3	77	3	82	1	14	5	178
<i>altri esercizi ricettivi n.a.c.</i>	3	13	2	10	35	635
<i>bed and breakfast</i>	6	34	6	33	8	45
Totale esercizi extra-alberghieri	39	321	56	559	41	274	268	3.133
Totale esercizi ricettivi	41	465	68	912	46	443	290	4.317

Tabella 10 Sintesi della capacità ricettiva della destinazione del Tarvisiano, divisa per comune (dati PromoTurismoFvg, 2025)

² L'indice di turisticità è calcolato come il rapporto presenze/abitanti. Nella tabella l'indice è stato diviso per 365 e moltiplicato per 100 al fine di dare una comprensione migliore del dato.

Anche la capacità ricettiva del Tarvisiano è mediamente più elevata rispetto a quella della provincia e della regione, se rapportata alla popolazione. Infatti la destinazione per ogni 100 abitanti può ospitare 90 turisti. Tuttavia il numero diminuisce notevolmente se si fa riferimento alle singole strutture alberghiere. I documenti strategici di PromoTurismo FVG e dei Comuni della destinazione esplicitano la necessità di migliorare l'offerta ricettiva sia in termini quantitativi, creando nuovi posti letto, sia qualitativi, aumentando il numero di strutture con 4 o 5 stelle. Nel 2024 c'è stata l'apertura di un nuovo Hotel 4 * superior nella destinazione turistica.

	CHIUSAFORTE	MALBORGHETTO	PONTEBBA	TARVISIO	TOTALE	UDINE	FVG
POPOLAZIONE 01/01/2024	594	895	1.284	3.942	6.715	517.143	1.194.616
POSTI LETTO ALBERGHIERI	144	353	169	1.184	1.850	25.942	42.919
INDICE DI RICETTIVITÀ ALBERGHIERO	24	39	13	30	28	5	3,5
POSTI LETTO TOTALI	465	912	443	4.317	6.137	105.309	156.853
INDICE DI RICETTIVITÀ ³	77	101	35	110	90	20,35	13,13

Tabella 11 Indice di ricettività nella destinazione 2024. Elaborazione Consorzio del Tarvisiano su dati ISTAT

Secondo i [dati dell'Osservatorio Turismo Confcommercio](#), nel primo trimestre del 2024, la spesa media pro capite per i turisti italiani è stata di 350 euro. Inoltre secondo un [rapporto del Centro Studi di Confindustria](#), la spesa media per turista in Italia è aumentata del 6,2% a prezzi correnti nel 2024, tuttavia, non sono disponibili dati specifici sulla spesa media giornaliera per turista. Incrementando quindi la spesa media giornaliera stimata per viaggio in Italia secondo i dati ISTAT del 2020, che ammonta 77 euro, del 6,2% e moltiplicando questa cifra per le 294.284 presenze registrate nel corso del 2024 nella destinazione si ottiene una spesa complessiva di quasi 22,8 milioni che potenzialmente possono essere entrati nell'economia della destinazione.

Sicurezza B7

La destinazione può contare su servizi sanitari e di sicurezza pari o superiori a quello nazionale. Rispetto all'organizzazione dei servizi sanitari, la legge regionale, definisce per ogni territorio l'azienda sanitaria di riferimento. La destinazione rientra nel territorio gestito dalla Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale (ASU FC), che nasce dalla fusione di due aziende, ex Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.3 (ex AAS3) e ex Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Udine (ex ASUIUD), e parte dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.2 (ex AAS2). Il 24 maggio 2022 è stato approvato ufficialmente il [nuovo Atto Aziendale](#), che ha lo scopo di ridefinire ruoli, responsabilità, relazioni e meccanismi operativi di questo nuovo Ente del SSR, rispettando la storia delle organizzazioni, l'identità dei luoghi e l'appartenenza dei professionisti.

Rispetto alla criminalità, i dati forniti da ISTAT⁴ monitorano il numero di vittime di crimini ogni 100.000 abitanti. Nonostante un lieve incremento generale, la tabella mostra che per la maggior parte degli indicatori la Regione risulta molto più sicura rispetto al dato medio italiano. Inoltre il numero di crimini è diminuito negli anni.

³ L'indice di ricettività è calcolato con il rapporto posti letto/popolazione. L'indice è stato moltiplicato per 100 al fine di migliorarne la comprensione

⁴ Rapporto BES 2024: il benessere equo e sostenibile in Italia, ISTAT, <https://www.istat.it/it/files//2023/04/7.pdf>

TERRITORIO	Omicidi				Furti in abitazione				Borseggi				Rapine			
	2020	2021	2022	2023	2020	2021	2022	2023	2020	2021	2022	2023	2020	2021	2022	2023
FVG	0,2	0,2	np	0,33	5,3	6,2	6,2	9,2	0,7	1,1	1,1	1,2	0,3	0,5	0,5	0,7
Italia	0,5	0,5	np	0,57	6,8	7,1	7,6	8,3	2,9	3,3	4,6	5,0	0,8	0,9	1,0	1,1

Siti sensibili D1

Come già anticipato i siti dove si concentrano i turisti sono i **Laghi di Fusine** e il **Lussari**.

I primi rientrano nell'Area Natura 2000 **Conca di Fusine**, Zona Speciale di Conservazione. Questo permette all'area di essere monitorata annualmente secondo gli standard di conservazione europei. Alcune minacce e pressioni dipendono dall'attività turistica e hanno un livello alto: la presenza di tracciati e piste ciclabili, alpinismo, arrampicata su roccia, speleologia. Dal sito di visualizzazione delle aree Natura 2000 <https://natura2000.eea.europa.eu/> è possibile selezionare l'area d'interesse **Conca di Fusine** e accedere alle schede di monitoraggio contenenti i tipi di habitat e relativo stato di conservazione, le specie presenti e gli impatti negativi sull'area.

IMPATTI NEGATIVI – ZSC CONCA DI FUSINE (IT3320006)							
MINACCE E PRESSIONI [CODICE]	Descrizione	Luogo	Livello 2020	Livello 2021	Livello 2022	Livello 2023	Livello 2024
A05.1	Allevamento	Entrambi					
B02	Gestione e utilizzo delle foreste e delle piantagioni	Interno	Alto	Alto	Alto	Alto	Alto
D01.01	Percorsi, tracciati, piste ciclabili	Interno	Alto	Alto	Alto	Alto	Alto
D01.02	Strade, autostrade	Entrambi	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio
D01.03	Parcheggi	Interno	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio
E01.02	Urbanizzazione discontinua	Esterno	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso
F02	Pesca e raccolta delle risorse acquatiche	Entrambi	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio
F03.01	Caccia	Entrambi	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio
G01	Sport all'aria aperta e attività ricreative, attività ricreative	Interno	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso
G01.02	Trekking, passeggiate a cavallo e veicoli non motorizzati	Interno	Medio	Medio	Medio	Alto	Medio
G01.02	Inquinamento alle acque superficiali da fuoriuscita di acqua da caditoie pluviali	Interno	Alto	Alto	Alto	Alto	Alto
G01.04	Alpinismo, arrampicata su roccia, speleologia	Interno	Alto	Alto	Alto	Alto	Alto
G05.01	Calpestio eccessivo	Interno	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio
I01	Specie invasive non autoctone	Entrambi	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso

Tabella 12 Impatti ZSC Conca di Fusine. Dati Natura 2000.

Studio di incidenza del No Border Music Festival

In occasione della 29^a edizione del **No Borders Music Festival** il Consorzio ha commissionato la realizzazione di uno **studio di incidenza** a valenza quinquennale dell'evento, per verificarne l'impatto sulla zona dei Laghi di Fusine, che rientrano, appunto, nel sito Natura 2000 IT 3320006 "Conca di Fusine". Dalle analisi eseguite dal Dottor Giuseppe Montanaro emerge che la zona interessata dalla manifestazione non interessa alcun habitat comunitario, né tantomeno alcuna specie floristica e faunistica tra quelle indicate nelle Misure di Conservazione. Inoltre, le pressioni esercitate sull'ambiente sono da considerarsi per lo più basse, anche grazie alle misure di mitigazione messe in atto dal Consorzio.

ELEMENTI SIGNIFICATIVITA'	VALORE
1. Perdita o variazione sfavorevole del grado di conservazione degli habitat e delle specie di interesse comunitario o degli habitat di specie all'interno del Sito e in riferimento alla regione biogeografica di appartenenza	NULLA
2. Alterazione dell'integrità del Sito	NULLA
3. Pregiudizio rispetto al raggiungimento degli obiettivi di conservazione sito-specifici.	NULLA

Tabella 2 - Tabella riassuntiva sulla significatività dell'incidenza

Elementi indicati nel Formulario standard	Descrizione sintetica dell'incidenza	Significatività dell'incidenza	Descrizione eventuale misura di mitigazione	Significatività dell'incidenza dopo l'attuazione della misura di mitigazione
Habitat di interesse comunitario/habitat (nel contesto limitrofo) 3130 3220 3240 91E0* 91K0 9410	Attività di allestimento e disallestimento degli impianti (service e produzione) e delle strutture (palco, backstage, gazebo ristoro, stand informativi), necessarie per lo svolgimento della manifestazione compresi la circolazione dei mezzi d'opera per il trasporto dei materiali vari.	BASSA	La zona interessata dal posizionamento delle varie strutture per i concerti è localizzata esternamente agli habitat di interesse comunitario, in un'area a prato. Le strutture e gli impianti hanno tutti carattere temporaneo (mese di luglio) e saranno completamente smontati alla fine della manifestazione. Il trasporto dei materiali e dei mezzi d'opera per il loro allestimento viene svolto utilizzando gli accessi predisposti e senza interessare aree esterne. Non sono previste installazioni di linee per adduzione elettrica. L'inquinamento sonoro dovuto agli impianti audio-luci si limita a poche ore diurne durante lo svolgimento dei concerti con frequenze nei limiti delle normative vigenti. L'inquinamento acustico e dell'aria dovuto ai mezzi per il trasporto delle varie infrastrutture e per il loro montaggio e smontaggio è limitato al solo tempo necessario per eseguire i lavori; a tal proposito si evidenzia che, durante i concerti, l'accesso alla location, avverrà solo a piedi, in bicicletta e che le strade saranno chiuse al traffico tranne che per i bus navetta e per i mezzi autorizzati muniti di PASS AUTO. E' prevista la gestione differenziata dei rifiuti, l'utilizzo esclusivo di materiali riciclabili comprese le bottiglie; personale addetto alla vigilanza sulla buona riuscita della raccolta differenziata; tutte le aree utilizzate comprese quelle limitrofe saranno ripulite dopo l'evento. Tutti i rifiuti prodotti verranno stoccati, differenziati e avviati regolarmente a smaltimento. I mezzi che serviranno per la realizzazione dell'allestimento, saranno immediatamente allontanati dall'area di cantiere al termine delle operazioni di scarico e/o carico.	MITIGATA / NULLA
	Calpestio e utilizzo delle zone interessate dal concerto e di quelle limitrofe all'area della manifestazione dovuto all'aumento del carico antropico per il concerto.	BASSA	La zona prativa adibita al pubblico viene utilizzata solo per il breve periodo di svolgimento dei concerti; non si prevede la posa di sedie e gli spettatori possono stare in piedi o seduti direttamente sul prato. Prima e dopo i concerti è prevista dal personale addetto la ripulitura della zona e se necessario, il ripristino di parti prative danneggiate con la risemina. L'area è accessibile tramite le strade esistenti già utilizzate per raggiungere il lago superiore di Fusine; è presente una rete di sentieri ben delimitati che collegano la zona del concerto con il lago inferiore, per cui il calpestio di zone esterne è risulta essere molto limitato ed in linea con quanto si riscontra quotidianamente al di fuori del periodo della manifestazione. Per le zone adiacenti e per quelle al margine del bosco che possono essere frequentate dalle persone, saranno ispezionate adeguatamente a fine concerto anche per quanto riguarda la raccolta di rifiuti solidi. Tutti i rifiuti prodotti verranno stoccati, differenziati e avviati regolarmente a smaltimento.	MITIGATA / NULLA
	Occupazione di spazi prativi per l'installazione delle strutture temporanee e degli impianti necessari per l'esecuzione dell'evento.	BASSA	L'occupazione degli spazi è limitata alla zona del palco ed alla zona per gli spettatori, rifiuti solidi saranno gestiti in maniera differenziata come indicato sopra. Tutti i rifiuti prodotti verranno stoccati, differenziati e avviati regolarmente a smaltimento.	MITIGATA / NULLA

Specie faunistiche indicate nelle schede delle Misure di Conservazione previste per il SIC Conca di Fusine per: FALCONIFORMI- STRIGIFORMI- GALLIFORMI-PICIFORMI- PASSERIFORMI-CARNIVORI	Disturbo diretto e indiretto alle specie faunistiche causato dalle emissioni acustiche prodotte dagli impianti di amplificazione utilizzati durante le prove audio e i concerti.	BASSA	I concerti si svolgono in orario diurno e con durata limitata di poche ore, i disturbi indiretti alla fauna eventualmente presente all'interno delle formazioni boscate circostanti, viene attutito dalle piante arboree che costituiscono una vera e propria barriera. Il livello immesso proveniente da una sorgente sonora definita, nelle frequenze medie alte, avendo lunghezza di onda relativamente corta, non copre il territorio in maniera diffusa, piuttosto lo irraggia analogamente ad un faro, che laddove incontra ostacoli ha un repentino oscuramento, creando dei con silenziosi in relazione al dimensionamento dell'ostacolo. L'orientamento del palco consente di ridurre l'interferenza delle incidenze provocate dalle luci e dai suoni con la fauna presente nelle zone retrostanti la fonte di provenienza del suono (in tutte le zone a sud viene minimizzato il disturbo della fauna presente all'interno dell'area protetta). Inoltre gran parte delle specie indicate occupano habitat situati a quote superiori da dove si svolge la manifestazione. Il rumore ed il disturbo determinato dalla presenza di mezzi (automobili, pulmann, motocicli, ecc) è limitato in quanto nelle giornate di svolgimento dei concerti è consentito l'accesso all'area unicamente ai mezzi autorizzati; l'accesso degli spettatori può essere a piedi, in bicicletta/ebike. Si evidenzia che gli impatti sia per quanto riguarda il rumore sia per le emissioni siano molto più significativi nei periodi in cui è consentito l'accesso alle auto.	MITIGATA / NULLA
---	--	-------	---	------------------

Per quanto riguarda il Lussari, mentre una parte dell'area è attraversata da piste da sci, il versante che scende verso la Val Saisera è sottoposto alla ZSC **Jof di Montasio e Jof Fuart** e alla Zona di Protezione Speciale **Alpi Giulie**.

ZSC JOF DI MONTASIO E JOF FUART (IT3320010)							
IMPATTI NEGATIVI							
MINACCE E PRESSIONI [CODICE]	Descrizione	Luogo	Livello 2020	Livello 2021	Livello 2022	Livello 2023	Livello 2024
A04.01	Pascolo intensivo	Interno	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso
A04.03	Abbandono di sistemi pastorali, mancanza di pascoli	Interno	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio
B02	Gestione e utilizzo delle foreste e delle piantagioni	Interno	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio
D01.01	Percorsi, tracciati, piste ciclabili	Interno	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio
D01.02	Strade, autostrade	Esterno	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso
E01.02	Urbanizzazione discontinua	Esterno	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso
F03.01	Caccia	Esterno	Alto	Alto	Alto	Alto	Alto
F03.01	Caccia	Interno	Alto	Alto	Alto	Alto	Alto
G01.02	Trekking, passeggiate a cavallo e veicoli non motorizzati	Interno	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio
G01.04	Alpinismo, arrampicata su roccia, speleologia	Interno	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio
G01.05	Voli in deltaplano, parapendio, mongolfiera	Entrambi	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio
G01.06	Sci, scialpinismo	Interno	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio
G02.02	Complesso sciistico	Esterno	Alto	Alto	Alto	Alto	Alto
G05.11	Uccisione o ferite da collisione	Entrambi	Alto	Alto	Alto	Alto	Alto
J02	Incendio e soppressione d'incendio	Interno	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso
K02	Evoluzione biocenotica, successione	Interno	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio
L04	Valanghe	Interno	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio
IMPATTI POSITIVI							
ATTIVITÀ [CODICE]	Descrizione	Luogo	Livello 2020	Livello 2021	Livello 2022	Livello 2023	Livello 2023
A04	Pascolo	Interno	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio

Tabella 13 Impatti Jof di Montasio e Jof Fuart. Dati Natura 2000

La ZPS Alpi Giulie include sistemi montuosi alpini e prealpini di estremo interesse floristico e fitogeografico dei comuni di Chiusaforte, Dogna, Tarvisio, Venzona, Resiutta, Resia, Lusevera, Moggio Udinese. Gli unici impatti turistici di livello alto sono correlati all'attività sciistica.

ZPS ALPI GIULIE (IT3321002)							
IMPATTI NEGATIVI							
MINACCE E PRESSIONI [CODICE]	Descrizione	Luogo	Livello 2020	Livello 2021	Livello 2022	Livello 2023	Livello 2024
A04	Pascolo	Interno	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio
A04.03	Abbandono di sistemi pastorali, mancanza di pascoli	Interno	Alto	Alto	Alto	Alto	Alto
B02	Gestione e utilizzo delle foreste e delle piantagioni	Interno	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio
D01.01	Percorsi, tracciati, piste ciclabili	Interno	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso
D01.02	Strade, autostrade	Esterno	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio
E01	Aree urbanizzate, abitazioni umane	Esterno	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso
F03.01	Caccia	Esterno	Alto	Alto	Alto	Alto	Alto

G01.02	Trekking, passeggiate a cavallo e veicoli non motorizzati	Interno	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso
G01.04	Alpinismo, arrampicata su roccia, speleologia	Interno	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio
G01.05	Voli in deltaplano, parapendio, mongolfiera	Entrambi	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio
G01.06	Sci, scialpinismo	Entrambi	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio
G02.02	Complesso sciistico	Esterno	Alto	Alto	Alto	Alto	Alto
G04.01	Manovre militari	Interno	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio
K02	Evoluzione biocenotica, successione	Interno	Medio	Alto	Medio	Medio	Medio
K05.01	Ridotta fecondità, depressione genetica negli animali (inbreeding)	Interno	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio
L04	Valanghe	Interno	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio
L09	Incendio	Interno	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio
M01.01	Cambiamenti di temperatura	Entrambi	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso
M02.04	Inondazioni e precipitazioni in aumento	Entrambi	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso
IMPATTI POSITIVI							
ATTIVITÀ [CODICE]	Descrizione	Luogo	Livello 2020	Livello 2021	Livello 2022	Livello 2023	Livello 2023
A04	Pascolo	Interno	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio
L04	Valanghe	Esterno	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio

Tabella 14 impatti ZPS Alpi Giulie. Dati Natura 2000.

Monitoraggio energetico(D5)

La Regione Friuli Venezia-Giulia utilizza lo strumento del [Piano Energetico Regionale](#), la cui strategia di fondo persegue il principio dello sviluppo sostenibile nel rispetto degli indirizzi comunitari, nazionali e regionali vigenti. Gli obiettivi finali di tali piano puntano alla riduzione dei costi energetici e alla riduzione delle emissioni di gas climalteranti, poiché è nota la correlazione matematica tra il consumo dei diversi vettori energetici di origine fossile e le emissioni in atmosfera, sia climalteranti che di inquinanti locali. La modalità principale per raggiungere tali obiettivi è l'efficiamento energetico in tutti i campi, puntando alla tutela e valorizzazione del territorio e usandone le risorse in modo razionale e sostenibile.

Il Piano considera gli obiettivi Clima Energia al 2030 approvati dal Consiglio europeo nella seduta del 23-24 ottobre 2014, che non vengono declinati ulteriormente a livello regionale, ma sono stati recepiti a livello nazionale nel [Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima](#) (Dicembre 2019).

In merito all'obiettivo di miglioramento dell'efficienza energetica, l'Italia intende perseguire un obiettivo indicativo di riduzione dei consumi al 2030 pari al 43% dell'energia primaria e al 39,7% dell'energia finale rispetto allo scenario di riferimento PRIMES 2007. Nei comuni in esame, dopo un aumento significativo nel 2021 a seguito delle chiusure a causa dell'emergenza pandemica, nel 2022 si è registrata una riduzione media del -32,52% rispetto all'anno precedente, e nel 2023 si è registrato un'ulteriore diminuzione sull'anno 2022. La seguente tabella riporta una stima dei consumi energetici nella destinazione.

Consumo totale Energia Elettrica (utenti privati e industriali)						
DATI DI CONSUMO			2021	2022	2023	2024
Consumo	Fonte	um				
Tarvisio	Stima da dati provinciali ⁵	GWh	45,94674853	41,98526577	40,20871557	in fase di elaborazione
Chiusaforte	Stima da dati provinciali	GWh	6,955858322	6,415297795	6,05884758	in fase di elaborazione
Malborghetto	Stima da dati provinciali	GWh	10,18176363	9,622946692	9,12907164	in fase di elaborazione
Pontebba	Stima da dati provinciali	GWh	15,06542583	13,59280919	13,09700279	in fase di elaborazione
Totale destinazione	Stima da dati provinciali	GWh	78,1497963	71,61631945	68,49363758	in fase di elaborazione
Riduzione dei consumi YoY			21,88%	-32,52%		

La seguente tabella riporta i dati dei consumi raccolti dalle richieste inviate ai gestori.

Comune di Tarvisio							
DATI DI CONSUMO				2021	2022	2023	2024
Consumo	Fonte	Utenti	um				

⁵ Dato calcolato sulla base dei dati statistici sull'energia elettrica relativi alla provincia di Udine pubblicati da [Terna S.p.A](#) e dei [dati ISTAT \(ultimi dati disponibili 2022\)](#) sulla popolazione residente nei comuni italiani. Il calcolo effettuato consiste in una proporzione che stima i consumi elettrici comunali rapportando la popolazione provinciale a quella dei comuni interessati come segue:

Gas Naturale	2I RETE GAS SPA	Privati e industriali	m3	4.692.852	3.792.646	3.820.680	in fase di elaborazione
--------------	-----------------	-----------------------	----	-----------	-----------	-----------	-------------------------

In Friuli Venezia Giulia tale decreto prevede una percentuale regionale di consumo da fonti rinnovabili pari al 12,7 % al 2020.

Il Piano Energetico Regionale pone grande attenzione al tema dell'energia proveniente da fonti rinnovabili, inserendo tra i suoi obiettivi specifici il diversificare le fonti energetiche incentivando e incrementando l'utilizzo delle FER e l'aumento del ricorso all'utilizzo sostenibile di FER per l'approvvigionamento del fabbisogno di energia. L'Italia intende perseguire un obiettivo di copertura, nel 2030, del 30% del consumo finale lordo di energia da fonti rinnovabili, delineando un percorso di crescita sostenibile delle fonti rinnovabili con la loro piena integrazione nel sistema.

Produzione da Fonti Energetiche Rinnovabili						
DATI DI CONSUMO			2021	2022	2023	2024
Comune	Fonte	um				
Tarvisio	Stima da dati provinciali ⁶⁷	GWh	13,8265129	9,043936793	11,29095384	in fase di elaborazione
Chiusaforte	Stima da dati provinciali	GWh	2,093189788	1,381902596	1,7026535849	in fase di elaborazione
Malborghetto	Stima da dati provinciali	GWh	3,063944472	2,072853894	2,5758475847	in fase di elaborazione
Pontebba	Stima da dati provinciali	GWh	4,533559202	2,927991639	3,6804846682	in fase di elaborazione
Totale destinazione	Stima da dati provinciali	GWh	23,51720636	15,42668492	19,24993968	in fase di elaborazione
Percentuale FER su consumo totale			37,45%	25,32%		

La seguente tabella riporta i dati dei consumi da FER raccolti dalle richieste inviate ai gestori.

Comune di Tarvisio						
DATI DI CONSUMO				2022	2023	2024
Consumo	Fonte	Utenti	um			
Energia Elettrica	Idroelettrica ⁸ Valcanale	Privati e industriali	kWh	31.290.157	29.350.425	48.561,258
Energia da Telerisc.	Esco Montagna FVG sr	Privati e industriali	kWh	2.005.842	1.855.472	1.877.370

⁶ Dato calcolato sulla base dei dati statistici sull'energia elettrica relativi alla provincia di Udine pubblicati da [Terna S.p.A](#) e dei [dati ISTAT](#) (ultimi dati disponibili 2022) sulla popolazione residente nei comuni italiani. Il calcolo effettuato consiste in una proporzione che stima i consumi elettrici comunali rapportando la popolazione provinciale a quella dei comuni interessati come segue:

$$\text{Dato consumi provincia} : \text{popolazione provincia} = \text{dato consumi comune} : \text{popolazione comune}$$

Considerando X i consumi del comune, il calcolo effettuato risulta essere:

$$X = (\text{consumi provincia} * \text{popolazione comune}) / \text{popolazione provincia}$$

⁷ Le FER includono produzione elettrica derivante da: Bioenergie, Fotovoltaico, Idrico (vengono considerate anche Eolico e Geotermoelettrico presenti però in misura uguale a 0 in provincia di Udine).

Il Comune di Tarvisio inoltre può contare l'approvvigionamento da centrale di **teleriscaldamento**, per un totale di 1.877.370 kWh consumati nell'anno 2024⁹.

Il teleriscaldamento è un sistema che consente di distribuire calore ad una o più utenze attraverso una rete interrata di tubazioni all'interno delle quali scorre acqua calda o acqua surriscaldata o vapore. Il calore viene generato da una centrale termica alimentata da varie fonti energetiche (biomasse e fonti fossili per la copertura delle emergenze), sostituendo in tal modo le normali caldaie presenti nei singoli edifici. I vantaggi economici e ambientali assicurati da un impianto di teleriscaldamento alimentato a biomassa possono essere così riassunti:

- risparmio in bolletta, grazie agli alti rendimenti dell'impianto;
- riduzione delle emissioni di CO₂, grazie all'utilizzo di una fonte rinnovabile;
- utilizzo razionale e vantaggioso di biomassa di scarto;
- riduzione delle emissioni inquinanti, poiché un unico impianto centralizzato, dotato di avanzati sistemi di abbattimento dei fumi, prende il posto di molte singole caldaie spesso inefficienti;
- sicurezza e affidabilità della fornitura;
- assenza delle spese di gestione e manutenzione proprie degli impianti termici;
- benefici economici e occupazionali, con la creazione di nuovi posti di lavoro legati alla centrale e alla filiera energetica del biocombustibile.¹⁰

Impronta di carbonio della destinazione

Il Consorzio, con il supporto di un'azienda specializzata incaricata nell'ambito del **progetto REGENERATE**, sta conducendo una analisi dell'impronta carbonica delle attività turistiche del territorio Tarvisiano-Gemonese, accompagnata dalla raccolta dati per il PAESC. L'analisi riguarda altresì l'impronta di carbonio del No Borders Music Festival. Attualmente, il Consorzio si sta occupando di coordinare il processo di raccolta, interfacciandosi con i 17 comuni per ottenere i dati aggregati relativi ai consumi di gas naturale, energia, rifiuti e acqua. Al termine dell'analisi, il progetto prevede la realizzazione di un'analisi comparativa fra la destinazione del Tarvisiano-Gemonese e le altre destinazioni di progetto, ovvero Alta Badia, Bellunese e Hermagor-Preseggger See. Il termine previsto per la realizzazione delle attività è agosto 2025.

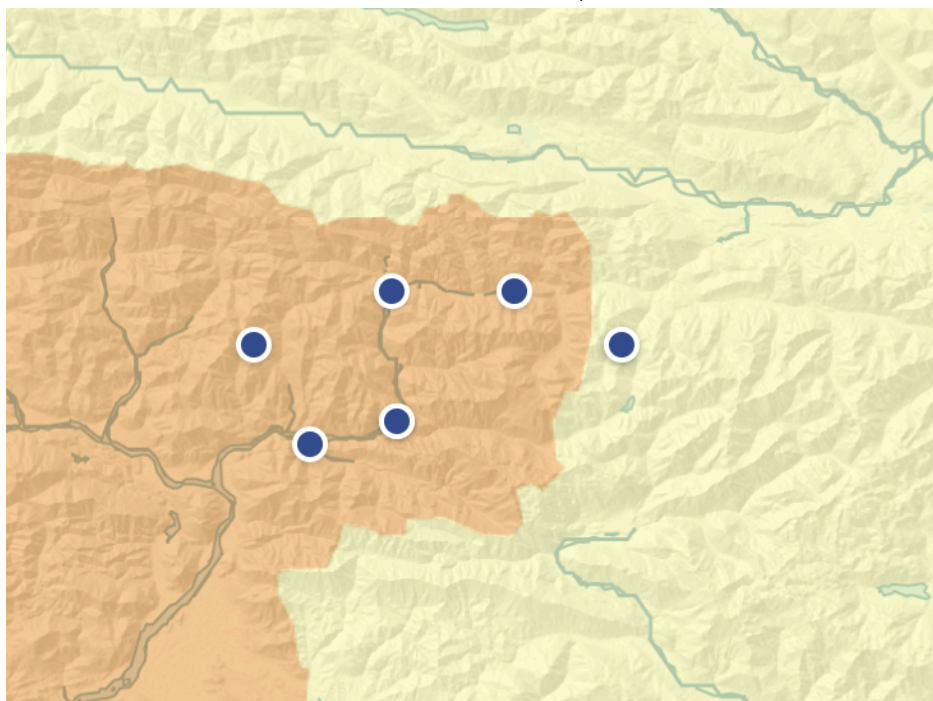
Inoltre, attraverso la **progettualità CCM2040** di cui il Consorzio è Lead Partner verrà realizzato un PAESC per il Comune di Tarvisio, ovvero un "Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima". Si tratta di un documento in cui vengono veicolate le informazioni relative all'impronta di carbonio dell'interno comune e che prevede lo sviluppo di strategie di riduzione delle emissioni CO₂ con l'obiettivo ultimo di arrivare alla neutralità.

⁹ Dato comunicato dal gestore [Esco Montagna FVG srl](https://www.escomontagna.fvg.it) a seguito di contatto diretto in data 14/03/2024.

¹⁰ <https://www.escomontagna.fvg.it/chi-siamo/>

Monitoraggio idrico (D6)

Rispetto al rischio idrico nel Tarvisiano, l'analisi di [Water Risk Atlas](#) fa emergere come soltanto nel comune di Tarvisio il rischio idrico su base annuale sia basso, mentre nel resto della destinazione il rischio sia medio-alto.



La seguente tabella riporta i consumi idrici dei comuni della destinazione per il triennio 2022-2024 forniti dal gestore del servizio CAFC S.p.A.

DATI DI CONSUMO			2022	2023	2024
Consumo	fonte	um			
Tarvisio	CAFC S.p.A. ¹¹	lt	321.336.300	311.577.000	in fase di elaborazione
Chiusaforte	CAFC S.p.A.	lt	66.170.200	64.561.000	in fase di elaborazione
Malborghetto	CAFC S.p.A.	lt	103.665.100	93.984.000	in fase di elaborazione
Pontebba	CAFC S.p.A.	lt	127.588.000	123.053.000	in fase di elaborazione
destinazione	CAFC S.p.A	lt	618.759.600	593.175.000	in fase di elaborazione
Andamento (YoY)			-7,30%	1,34%	

Il Piano di Tutela Acque¹² presenta diverse misure volte alla riduzione dei consumi idrici. Le azioni per invertire l'attuale tendenza dovranno quindi agire contemporaneamente su più fronti:

- sulla riduzione del prelievo dai sistemi di acquiferi artesiani;
- sulla ricarica nell'Alta Pianura tramite il rilascio di un congruo quantitativo di acqua dagli invasi montani (in particolare del pordenonese);
- sulla razionalizzazione dei consumi.

Il Consorzio a questo proposito nell'ambito dei passati progetti Interreg si è occupato di sensibilizzare il turista ad un adeguato utilizzo della risorsa acqua, tramite varie iniziative tra cui la creazione e la distribuzione alle strutture ricettive di un volantino da distribuire ai propri ospiti.

Obiettivi di Water Stewardship

Nell'ambito del nostro impegno per una gestione sostenibile delle risorse idriche e per rispondere alla non conformità rilevata durante l'ultimo audit di sorveglianza GSTC, abbiamo definito i seguenti obiettivi e iniziative:

1. Certificazione delle strutture ricettive

Entro il 2025, supporteremo la certificazione di almeno tre strutture ricettive secondo standard di sostenibilità, con particolare attenzione alla gestione efficiente delle risorse idriche. Questa iniziativa contribuirà a migliorare le performance idriche del comparto turistico e a ridurre il potenziale conflitto con le esigenze delle comunità locali e degli ecosistemi.

2. Rassegna di incontri sul risparmio idrico

Stiamo organizzando una serie di incontri tematici dedicati alla sostenibilità idrica. Durante questi eventi verranno trattati temi fondamentali, tra cui la salvaguardia dei ghiacciai e le buone pratiche per il risparmio idrico, con l'obiettivo di sensibilizzare gli operatori turistici e la comunità locale.

3. Progetto "Acqua in cattedra"

In collaborazione con CAFC, stiamo promuovendo il progetto "Acqua in cattedra", che prevede attività formative nelle scuole condotte da operatori specializzati. Questa iniziativa mira a sensibilizzare le giovani generazioni sull'importanza della tutela delle risorse idriche.

4. Tavoli di lavoro e progetti pilota per la riduzione delle perdite idriche

Il consorzio ha già promosso tavoli di lavoro nell'ambito del progetto "Zero Waste", con l'obiettivo di sviluppare progetti pilota per l'individuazione e la riduzione delle perdite nella rete idrica. Queste azioni contribuiranno a una gestione più sostenibile e responsabile dell'acqua.

Queste iniziative rappresentano un primo passo verso il miglioramento della gestione idrica in ambito turistico e confermano il nostro impegno per uno sviluppo sostenibile del territorio.

Monitoraggio qualità dell'acqua D7

CAFC è la società addetta alla distribuzione di acqua potabile nel Tarvisiano e monitora trimestralmente numerose stazioni all'interno della destinazione. Negli ultimi anni non sono stati rilevati problemi di potabilità nell'area, ed è possibile visualizzare i dati di analisi dal sito www.cafcspa.com > L'acqua di CAFC > Analisi dell'acqua oppure a questo link http://bit.ly/CAFC_Tarvisiano.

¹² Piano Tutela Acque, FVG (2018)

<https://www.regione.fvg.it/rafv/export/sites/default/RAFVG/ambiente-territorio/pianificazione-gestione-territorio/FOGLIA20/FOGLIA22/allegati/3 - Indirizzi di Piano.pdf>

L'unica area esterna in cui in passato veniva praticata balneazione è quella del Lago del Predil. Per questioni burocratiche il lago non era stato inserito tra le aree balneabili. Nel 2022, in accordo con la DC Salute, sono state avviate sul lago, in prossimità delle spiagge, delle analisi microbiologiche in quanto il Comune ha chiesto alla Sanità di inserire il Lago del Predil tra i siti balneabili. Se il ciclo di analisi dovesse dare esito positivo il lago potrà essere inserito tra i siti balneabili.

Il monitoraggio ambientale delle acque viene eseguito da ARPAFVG, che monitora i dati delle acque superficiali interne e delle acque sotterranee secondo normativa. I dati elaborati negli ultimi anni sono consultabili su <https://www.dati.friuliveneziagiulia.it/browse?category=Ambiente&page=1> alle sezioni dedicate. Inoltre sul sito dell' ARPAFVG www.arpa.fvg.it/temi/temi/acqua/in-evidenza/la-qualita-delle-acque-di-balneazione-del-friuli-venezia-giulia/ sono riportati tutti i siti balneabili della regione con i relativi report sulla qualità delle acque di balneazione.

Rifiuti D9

I dati di ISPRA¹³ aggiornati annualmente, forniscono il dettaglio della raccolta rifiuti anche a livello comunale. Negli anni la gestione dei rifiuti è migliorata, con un aumento della raccolta differenziata. Il grafico a torta sintetizza la componente di rifiuti smaltiti nel 2024 con raccolta differenziata, che rappresenta il 57,75% della raccolta totale. I target della destinazione per il 2025 erano:

- Almeno il 50% della raccolta differenziata in tutti i comuni della destinazione (obiettivo ottenuto);
- Almeno il 55% di raccolta differenziata media (obiettivo ottenuto);
- Riduzione del 2% dei rifiuti totali prodotti (85 tonnellate)

Tali obiettivi saranno raggiunti attuando una campagna di comunicazione in collaborazione con NET S.p.A., l'Università di Udine e il Comune di Tarvisio, anche nell'ambito del tavolo di lavoro "[Zero Waste e Ospitalità Turistica](#)". In quest'ottica il Consorzio si sta occupando di coordinare un'iniziativa che prevede un riconoscimento a tutte le strutture ricettive e ristorative che rispecchiano il disciplinare "Ospitalità Rifiuti Zero" (a titolo esemplificativo si citano alcuni criteri da rispettare: partecipazione agli incontri informativi a cura della locale azienda di gestione dei rifiuti, distribuzione di materiale informativo sulla corretta gestione dei rifiuti, presenza e utilizzo corretto dei contenitori per la differenziata, ecc.), oltre ad essersi occupato di redigere delle [linee guida per eventi Zero Waste](#) che verranno auspicabilmente adottate dai diversi comuni della destinazione ai fini del rilascio del patrocinio. Al momento attuale l'attività di coinvolgimento ha portato alla partecipazione attiva delle Amministrazioni di Malborghetto-Valbruna, Pontebba e Chiusaforte.

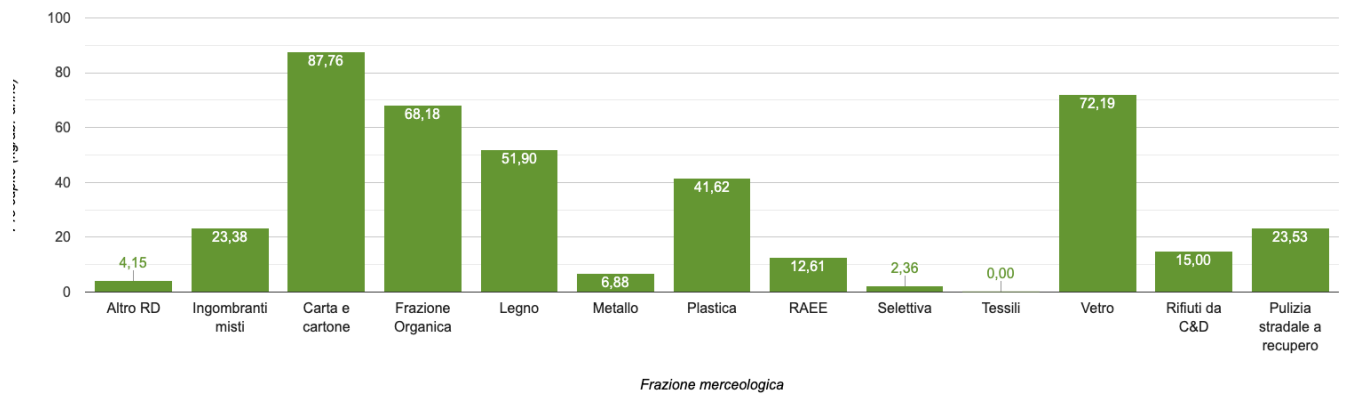
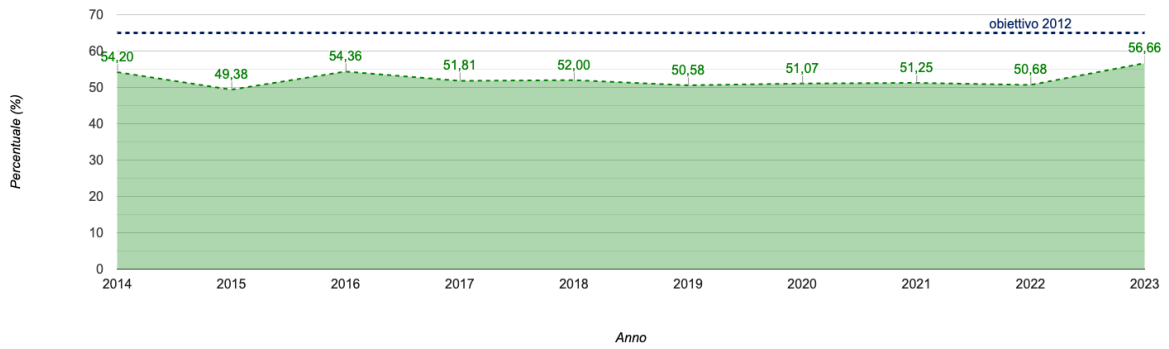
Ai seguenti link si possono scaricare gratuitamente i toolkit di sostenibilità Zero Waste predisposti dal Consorzio:

- [Toolkit Zero Waste per alloggi](#);
- [Toolkit Zero Waste per ristorazione](#).

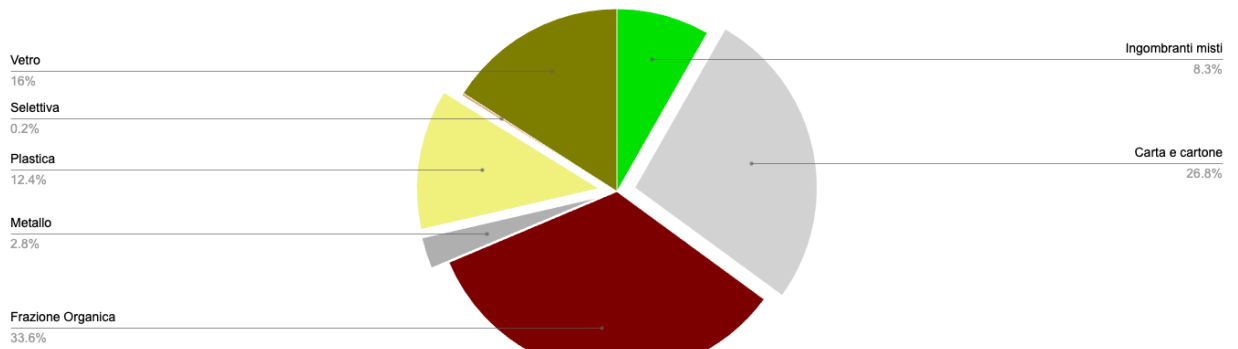
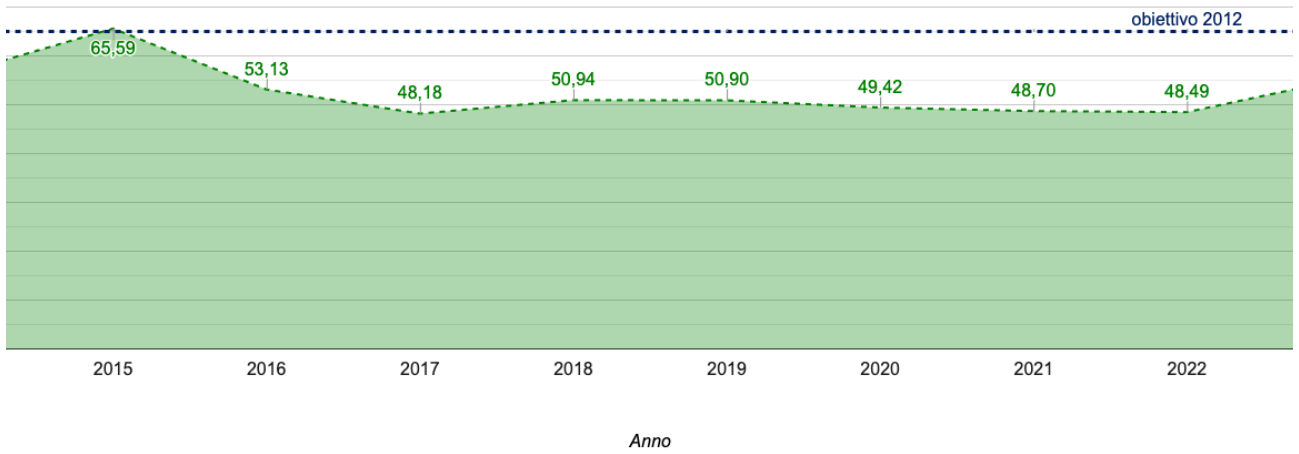
Di seguito si riportano i dettagli di % di raccolta differenziata per comune e per tipologia di rifiuto.

¹³Catasto Rifiuti Sezione Nazionale, ISPRA, <https://www.catasto-rifiuti.isprambiente.it/>

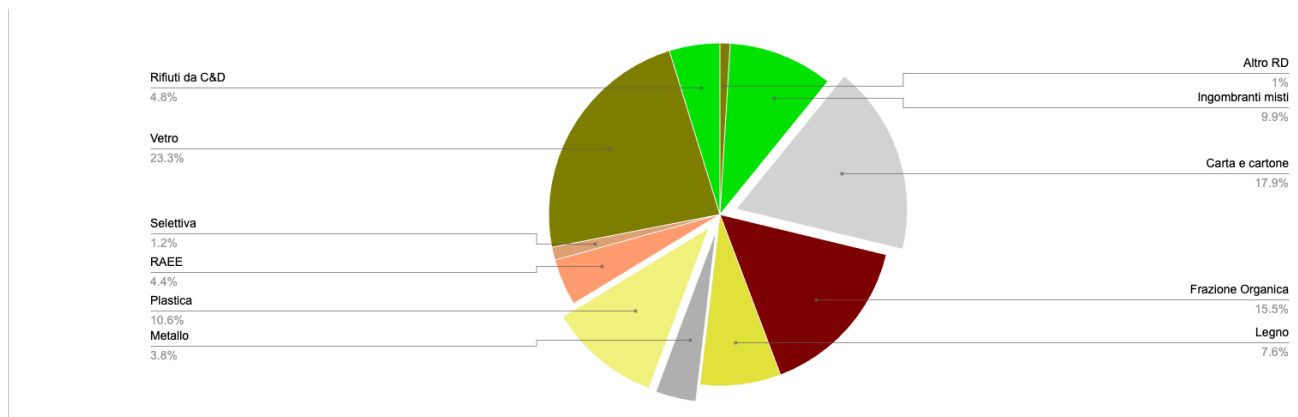
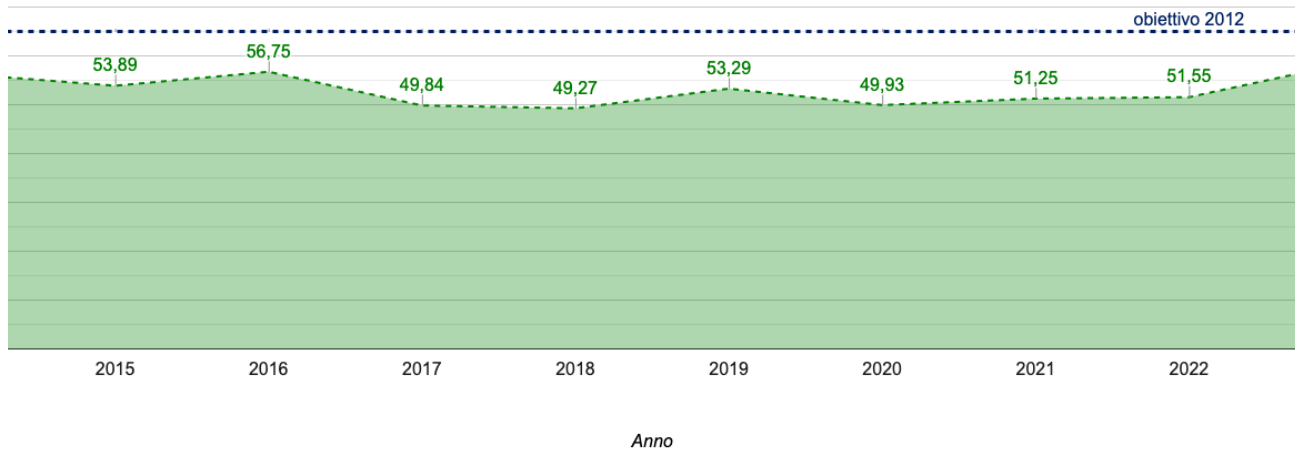
TARVISIO (2024)



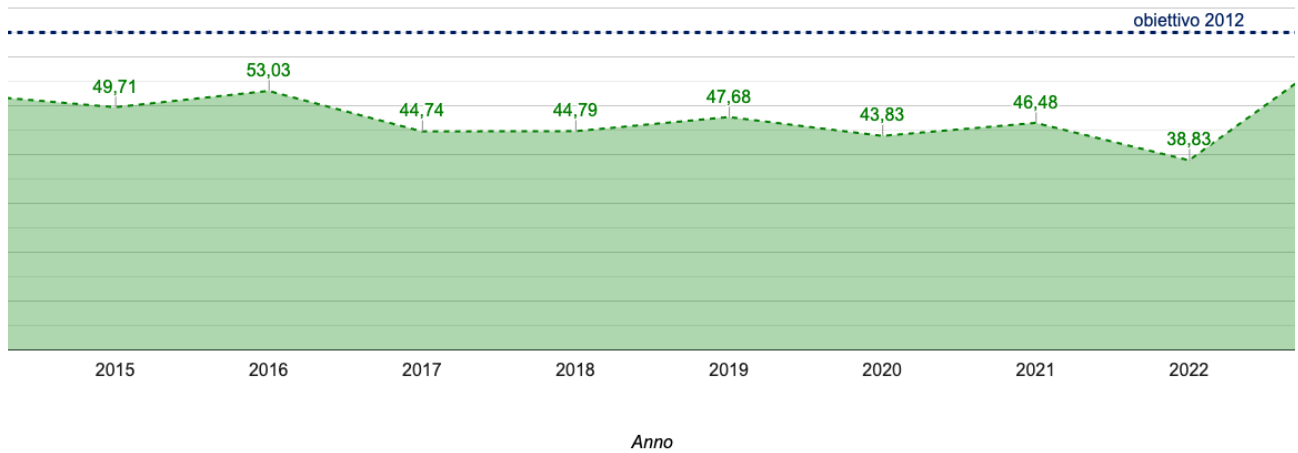
PONTEBBA (2024)

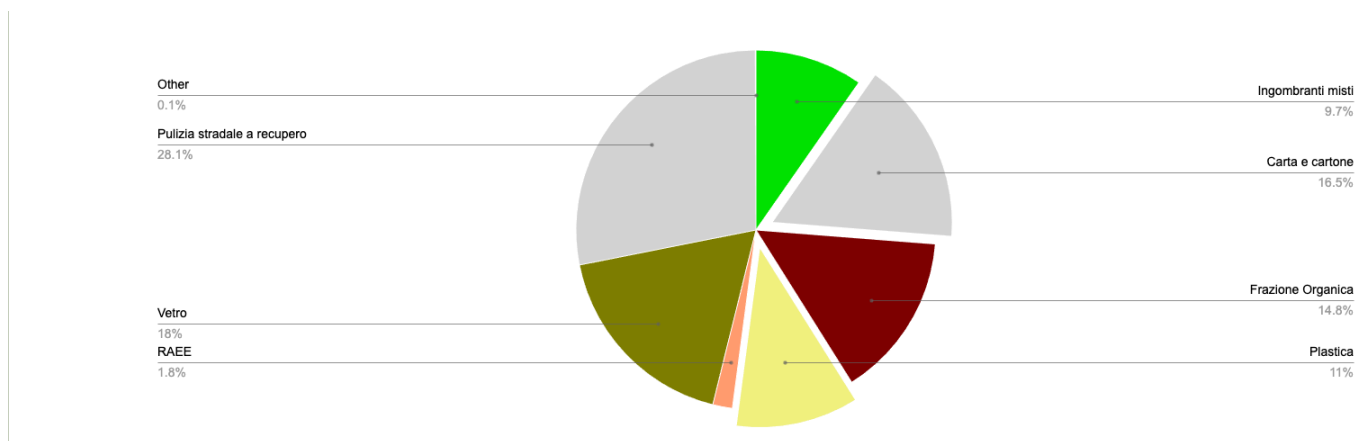


CHIUSAFORTE (2024)



MALBORGHETTO- VALBRUNA (2024)





Emissioni D10

ARPAFVG a partire dal 2015 sta portando avanti uno studio per stimare le emissioni in Friuli Venezia Giulia, anche a livello comunale. La stima delle emissioni annue in atmosfera dei diversi inquinanti suddivisi per tipologia di sorgente, è svolta da IPAS Sviluppo sostenibile, eco-innovazione e semplificazione di Arpa FVG. La Revisione Pubblica dell'inventario delle emissioni relativo all'anno 2021, di cui riportiamo le stime, si è conclusa a settembre 2024.¹⁴

Comune	Emissioni CO (tonCO) ¹⁵
CHIUSAFORTE	49
MALBORGHETTO VALBRUNA	128
PONTEBBA	110
TARVISIO	335
Totale complessivo	622

Gli studi vengono ripetuti ogni 5 anni e il grafico rappresenta i dati relativi al 2021 elaborati nel 2024. Tutti gli inquinanti sotto riportati sono espressi in t/anno ad esclusione della CO₂ che è espressa in kt/anno. Particolarmente rilevanti sono le emissioni dei precursori dell'ozono (PREC_OZ); di composti organici volatili (COV); di metano (CH₄) e di monossido di carbonio (CO). I dati per l'anidride carbonica senza emissioni da biomasse legnose (CO₂) e per l'anidride carbonica equivalente (CO₂_eq), che tiene in considerazione gli effetti climalteranti anche della CH₄ e degli Nox, sono negativi grazie all'assorbimento dei più di 23.000 ettari di foresta.

¹⁴ Inventario delle emissioni in atmosfera 2021

<https://www.arpa.fvg.it/temi/temi/aria/sezioni-principali/catasto-emissioni/catasto-emissioni-2021/>

¹⁵ Emissioni comunali per Macrosettore SNAP 2019 ver 003

<https://www.arpa.fvg.it/temi/temi/aria/sezioni-principali/catasto-emissioni/catasto-emissioni-2021/>

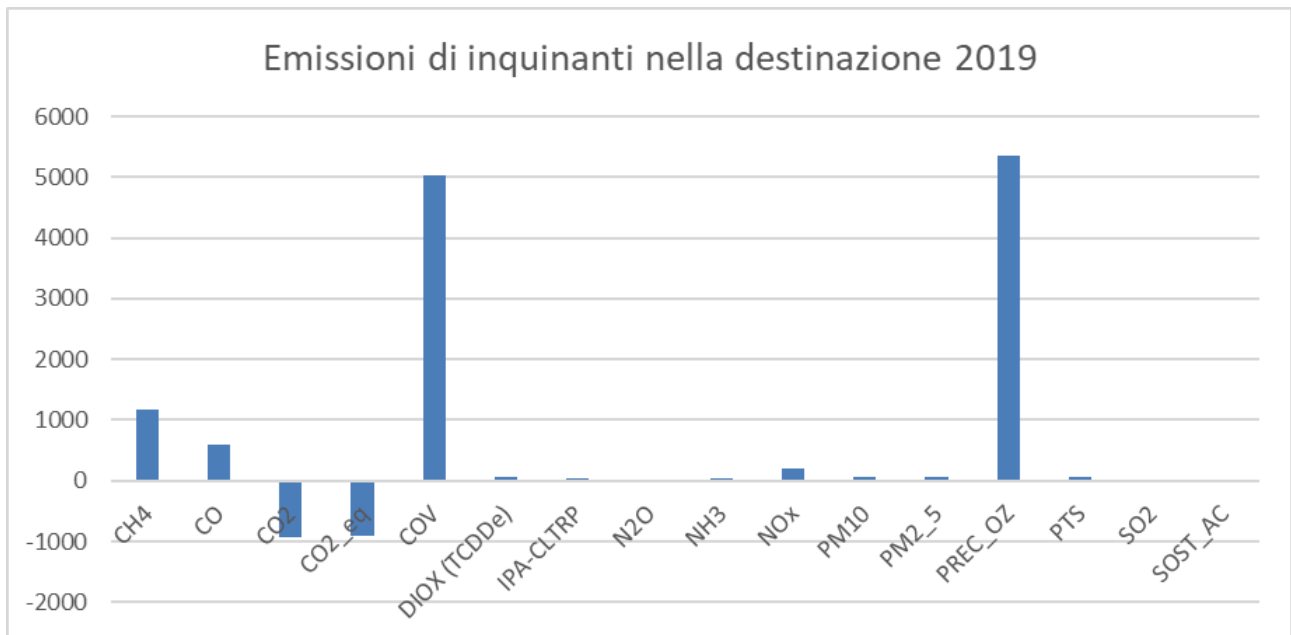


Tabella 18 Emissioni di inquinanti nella destinazione, 2019 (elaborate nel 2023, ultimi dati disponibili). Elaborazione di Etifor su dati ARPA FVG.

L'obiettivo di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra al 2030 di almeno il 40% a livello europeo rispetto al 1990 è ripartito tra i settori ETS (industrie energetiche, settori industriali energivori e aviazione) e non ETS (trasporti, residenziale, terziario, industria non ricadente nel settore ETS, agricoltura e rifiuti) che dovranno registrare rispettivamente un -43% e un -30% rispetto all'anno 2005.

Oltre ad impegnarsi verso la continua riduzione delle emissioni di CO₂, anche favorendo le condizioni che permettono il loro assorbimento, altri target per il 2025 per la destinazione saranno:

- Riduzione del 5% di precursori dell'ozono e composti organici volatili
- Riduzione del 2% di CH₄ e CO

La destinazione prevede di raggiungere questi obiettivi attraverso la comunicazione di soluzioni e incentivi per rendere le proprie strutture meno inquinanti, incentivando la mobilità sostenibile grazie all'implementazione della rete ciclabile e MTB locale, oltre a una collaborazione con i comuni del territorio che verrà rafforzata grazie alla continuazione del progetto sulla progettazione partecipata che verrà finanziato nell'ambito del CLLD.

Tarvisiano Climate Plan

Attraverso il *progetto interreg VI-A Italia - Austria REGENERATE* il Consorzio si sta occupando di implementare il progetto Tarvisiano Climate Plan, volto a calcolare entro maggio 2025 l'impatto complessivo del territorio in termini di CO₂. Questo dato permetterà di comprendere lo status quo ed intraprendere una strategia mirata di riduzione e compensazione. Con questo percorso ci si prefigge l'obiettivo di ridurre gradualmente l'impatto della destinazione, ambendo dapprima allo status di carbon neutral per poi, possibilmente, raggiungere una situazione in cui sarà possibile restituire all'ambiente più di quanto venga emesso. Lo stesso progetto CCM2040 permetterà attraverso l'attuazione di un investimento mirato nel comune di Tarvisio di abbattere l'impronta di carbonio grazie ad un intervento di efficientamento energetico della biblioteca comunale.

Mobilità sostenibile D11

A proposito di rete ciclabile ed intermodalità, attorno all'infrastruttura ciclabile sono stati costituiti una serie di servizi, tra cui i treni Mi.Co.Tra gestiti dalle Ferrovie Udine – Cividale. I treni operano su una tratta transfrontaliera e sono ottimizzati per il trasporto delle biciclette. I dati forniti dalla Regione¹⁶ mostrano come gli utenti del servizio siano aumentati nel tempo



FREQUENTAZIONI MI.CO.TRA. ESERCIZIO 2024

ALL.8

	PAX SALITI 2024	PAX SALITI 2023	PAX DISCESI 2024	PAX DISCESI 2023	BICI CARICATE 2024	BICI CARICATE 2023	BICI SCARICATE 2024	BICI SCARICATE 2023
TRIESTE C.LE	9.352	9.623	7.558	7.861	1.199	1.238	181	264
MONFALCONE	1.955	2.280	1.733	2.671	274	391	28	60
TRIESTE AIRP	2.333	2.097	2.483	1.293	33	32	2	17
CERVIGNANO A.G.	3.872	4.691	2.279	2.830	1.324	1.437	83	82
PALMANOVA	1.118	1.389	1.048	1.235	135	188	23	38
TOT. TRATTA TRIESTE-PALMANOVA	18.630	20.080	15.101	15.890	2.965	3.286	317	461
UDINE	56.105	59.246	36.347	43.871	9.495	10.723	3.995	4.631
GEMONA	9.299	9.476	14.814	15.227	2.061	2.531	177	271
VENEZONNE	3.895	5.058	2.100	2.163	2.404	3.556	160	337
CARNIA	3.630	4.019	2.725	2.693	770	1.012	126	136
PONTEBBA	1.567	1.867	3.091	3.704	216	266	269	357
UGOVIZZA	895	1.191	2.513	2.626	68	113	522	765
TARVISIO B.V.	7.866	8.623	16.840	18.517	1.052	727	7.702	10.372
TOT. TRATTA UDINE TARVISIO	83.257	89.480	78.430	88.801	16.066	18.928	12.951	16.869
THORL-MAGLERN	311	471	620	751	23	56	311	446
ARNOLDSTEIN	1.441	1.820	1.719	2.117	156	165	649	960
FURNITZ	411	436	460	424	73	114	154	183
VIL. WARMBAD	1.448	1.301	2.563	2.533	308	285	421	378
VIL. WESTFB	717	1.053	150	1.405	116	165	7	135
VILLACH HBF	20.636	27.209	27.808	29.929	4.850	5.903	9.747	9.470
TOT. TRATTA UDINE VILLACH	108.221	121.770	111.750	125.960	21.592	25.616	24.240	28.441
TOTALE TRIESTE - VILLACH	126.851	141.850	126.851	141.850	24.557	28.902	24.557	28.902

BENCHMARKING TRIESTE-PALMANOVA	-7,2%	-5,0%	-9,8%	-31,2%
BENCHMARKING UDINE-TARVISIO	-7,0%	-11,7%	-15,1%	-23,2%
BENCHMARKING UDINE-VILLACH	-11,1%	-11,3%	-15,7%	-14,8%
BENCHMARKING TRIESTE-VILLACH	-10,6%	-10,6%	-15,0%	-15,0%

NOTE: L'analisi di tali statistiche non deve prescindere da alcune considerazioni quali le avverse condizioni atmosferiche verificatesi in particolare nei mesi di maggio e giugno, oltreché la variazione dell'offerta dall'11 al 28 luglio 2024 causata da lavori sull'infrastruttura ferroviaria di RFI che hanno imposto la chiusura completa della linea. FUC ha provveduto ad effettuare il servizio da Udine a Villach ricorrendo a due diversi collegamenti ovvero un autobus diretto via autostrada e un autobus operante su tutte le fermate previste dall'orario di esercizio. Si segnala che entrambi i bus sono stati dotati di carrello portabiciclette.

Figura 1 Numero di passeggeri saliti/discesi e Numero di bici caricate/scaricate su treni Mi.Co.Tra. Dati Ferrovie Udine Cividale.

Come si può notare dai dati forniti da Ferrovie Udine – Cividale, sull'intera tratta Trieste - Villach ma soprattutto sulla tratta Udine - Tarvisio, ovvero quella interessata dal tratto italiano della Ciclovía Alpe Adria, si è verificato dopo il "boom" che si è verificato con un notevole aumento di passeggeri saliti e di bici caricate mai verificatosi prima, nel 2024 si registra un lieve calo delle presenze. Tra i target della destinazione riguardo ai trasporti a basso impatto da raggiungere entro il 2025 possiamo affermare che l'aumento del 5% dei passeggeri Mi.Co.Tra e del 2% delle bici trasportate nella tratta Udine-Tarvisio è ampiamente conseguito persino con la stagione 2023.

Il comune di Tarvisio ha attivato dalla stagione invernale 2024/2025 un servizio di bus navetta gratuito per i turisti. Sono previste 4 corse al mattino e 4 corse pomeridiane della durata di circa 50 minuti ciascuna ed ogni corsa porterà i turisti dai principali hotel ai principali punti di interesse del comune.

¹⁶ La ciclovía Alpe Adria e il treno Mi.Co.Tra.: contributi concreti dai progetti Interreg alla mobilità sostenibile su base transfrontaliera, Massimiliano Angelotti - Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia - Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio programmazione finanziaria e gestionale, progetti europei, http://eventipa.formez.it/sites/default/files/allegati_eventi/2_%20Angelotti%2025.02.2021.pdf

Inoltre nei weekend del Festival musicale No Borders tra luglio ed agosto il Consorzio ha istituito il servizio di bus navetta prevedendo 4 bus che partono dai vari punti strategici del territorio in corrispondenza dei parcheggi accompagnano i turisti sino all'area concerto. Il servizio è istituito principalmente per persone con ridotta mobilità, famiglie e anziani.